

FIORENZA SNC



"Tutta un'altra ... musica !!!"

vodafone | Alatri

VISITA IL NUOVO SITO WWW.GENTECOMUNEWEB.IT

Gente comune

Il primo free-press della provincia di Frosinone, fondato nel 1994 da Filippo Strambi

Anno XXIII n° 2 - Maggio 2016

Distribuzione gratuita - Tiratura 20.000 copie

APERTURA



SPECIALE CIOCIARI NEL MONDO

Reportage tra passato, presente e futuro sui nostri conterranei all'estero

Strambi, Tagliaferri, Del Monte, Santbianchi alle pagg. 3-4-5-6-7

RUBRICHE



ASSOCIAZIONI

Nasce Buen Cammino, per il rilancio della Via Benedicte

Servizio a pag. 16

VARIE

FIUGGI: Sorelle di Latte si trovano dopo decenni

Sbaraglia a pag. 10

SPORT: L'astro nascente del Basket è Giorgio Galuppi

Massimo Papitto a pag. 14

In 5 per la sfida a Morini

Il sindaco uscente di Alatri difende il "bastione" da ben 5 contendenti. Fratture negli schieramenti e nuovi movimenti hanno reso la campagna elettorale del 2016 vivace ed interessante. Chi tragherà la città negli anni 20?



CROSTATE TOZZETTI
CIAMBELLINE AL VINO
PASTICCETTI CIAMBELLONE
BRUTTI MA BUONI PASTICCIO
CIAMBELLINE ALL'ANICE

Via della Stazione, 20 - ALATRI (FR)
Tel. 0775.441050
www.amarettidiguarcino.it

COLLEPRATA

MASSIMO

CALZATURE & PELLETERIA

Tutte le Migliori marche

FRAU NeroGiardini **Melluso**

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

via Madonna della Sanità, 62 - ALATRI (FR) - Tel. 0775.434035

CARLO PIGNATELLI

FM FONTE MODA
abbigliamento

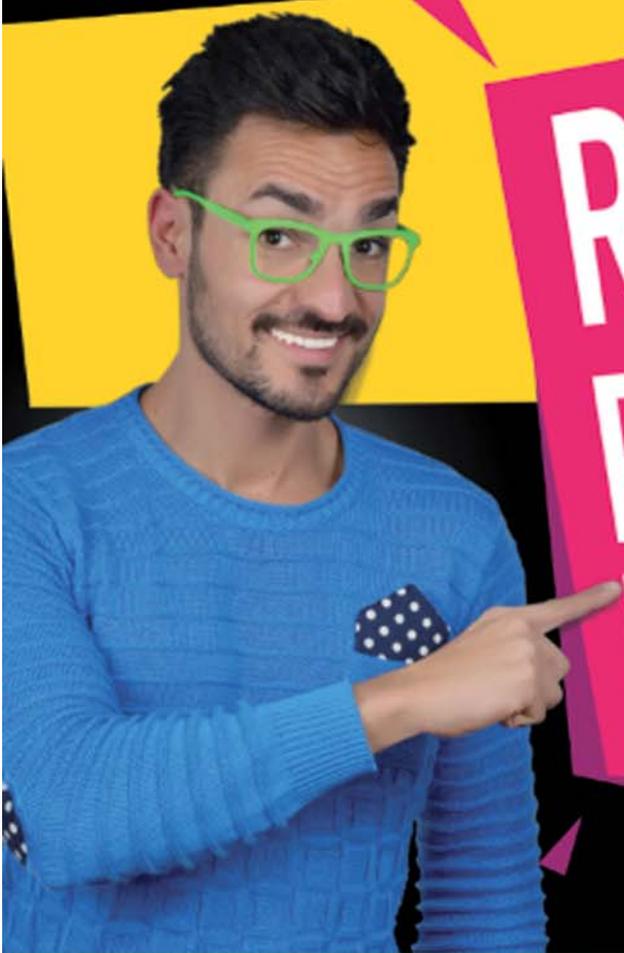
ALATRI Via La Stazza
0775.443004





OtoVISION

SOLUZIONI PER L'UDITO E PER LA VISTA



**RADDOPPIA
LE TUE
LENTI**



**Acquista un occhiale,
il secondo paio di lenti
è in omaggio**



www.otovision.it

FROSINONE - CASSINO - SORA

infoline
800.500.569



SPECIALE

Ciociari nel mondo

Questo speciale, ideato e curato da Riccardo Strambi e Andrea Tagliaferri, con la preziosa collaborazione dei corrispondenti Stefania Del Monte, Daniele Santobianchi e Bruno Ludovici, vuole essere un omaggio ai nostri conterranei di tutti i tempi che per le ragioni più disparate hanno deciso di trasferirsi all'estero per cercare fortuna o una dimensione personale più consona alle proprie aspettative, professionali o affettive, o semplicemente, per fuggire ad una situazione insostenibile nel Paese d'origine. Lo speciale è costituito da un pezzo introduttivo sul fenomeno dell'emigrazione ed uno su una realtà ormai radicata ed affermata tra le tante, il Ciociaro Club Canadese. A seguire le storie personali, dal passato, al presente, al futuro prossimo con un filo conduttore che è l'origine ciociara ma, soprattutto, la voglia di affermarsi. Vi lasciamo alle nostre storie consapevoli che ciascun lettore, direttamente o indirettamente, si sentirà coinvolto nel tema, avendo tutti noi amici, parenti o avi che hanno fatto questa coraggiosa scelta.



La fuga dei cervelli investe anche la Ciociaria

I giovani sognano Berlino e Londra. A sorpresa in tanti scelgono sempre di più il Brasile

E' definita "la grande fuga", una "emorragia" che scuote il paese. I numeri sono impietosi: non si arresta, infatti, il flusso degli italiani che decidono di andare all'estero in cerca di miglior fortuna. Si tratta di un fenomeno su cui in tanti discutono, a partire dai ricercatori, dai sociologi e dagli economisti. Non la politica: questo tema manca dall'agenda nonostante le evidenti implicazioni, per esempio sulla nostra spesa pubblica.

Secondo i dati, negli ultimi sette anni, è emigrato all'estero un gruppo di italiani la cui istruzione nel complesso è costata allo Stato 23 miliardi di euro. Soldi "regalati" ad altre nazioni. Sostanzialmente l'Italia spende per formare giovani che poi vedranno 'sfruttate' all'estero le loro competenze e capacità.

Nel 2015 nuovo record. Sono 108mila gli italiani emigrati nel 2015. Numeri da record, un trend in continua crescita. Ciò che stupisce maggiormente, o forse no, è che ben 55mila di quelli che hanno

lasciato il Belpaese per studio o lavoro sono giovani. La fascia di età che va dai 20 a 40 anni rappresenta, infatti, oltre il 50% degli espatri nell'ultimo anno. Continua a mietere 'successi' dunque l'emigrazione italiana: dopo aver già sfondato quota 100mila nel 2014, il 2015 ha



visto una impietosa crescita di questi numeri e certificato come la fascia più giovane e produttiva espatriata rappresenta formalmente la maggioranza.

La Germania è la meta preferita. Il Vecchio Continente innanzitutto, perché gli italiani prediligono l'Europa. Germania, che rimane la meta favorita con 16.569 emigrati seguita dalla Gran Bretagna con 16.500. Terza la Svizzera (11.451) e poi la Francia (10.707). In quinta posi-

gio e Australia. Non male anche l'Arabia Saudita con oltre 1000 concittadini giunti nel 2015. E' la Gran Bretagna, però, la "terra promessa" per i 20-40enni italiani: i giovani, infatti, preferiscono, seppur di poco, Londra a Berlino.

I trentenni del Lazio lasciano l'Italia. Si consolida il trend che conferma i movimenti migratori in due fasi: i residenti al Sud si spostano verso il centro nord italiano mentre, dal centro nord, ci si sposta sempre di più all'estero. Non è un caso, infatti, il boom della Lombardia, che nel 2015 ha superato i 20mila espatri annui. Più staccato, ma comunque al secondo posto, il Veneto con 10.374 partenze, circa mille in più rispetto alla Sicilia. Anche nella fascia 20-40enni la Lombardia si presenta in testa tra le regioni di espatrio, ma è la Sicilia la seconda regione di emigrazione staccando nettamente il Veneto. Interessante notare come, tra i 30-40enni, siano Veneto e Lazio a completare il podio.

A Windsor il Ciociaro club canadese

Il Ciociaro Club di Windsor, situato a Tecumseh Town, una cittadina dell'Ontario, è nato nel 1972 per preservare le tradizioni e la cultura del Basso Lazio. Windsor è situata a sud Detroit, sulle rive del fiume omonimo. Windsor è uno dei principali centri di produzione automobilistica del Canada, con stabilimenti della FCA Fiat Chrysler Automobiles e della Ford (altro particolare che lega la zona alla provincia di Frosinone dove ha sede una delle più grandi strutture di FCA, a Piedimonte S. Germano).

Il Ciociaro Club fu fondato è nato da alcuni emigrati ciociari, con l'obiettivo di conservare e difendere l'identità culturale della Ciociara e dal 1972 l'associazione, alla quale sono ammessi esclusivamente soci di origine ciociara, contribuisce a



numerose iniziative benefiche sostenendo, tra gli altri, la **Cancer Society** e la **Women's Breast Cancer**, con donazioni annuali di diecimila dollari per l'acquisto di macchinari diagnostici.

La bella e sontuosa sede del Ciociaro Club è situata su un appezzamento di terreno di trenta ettari e il suo edificio principale è

costruito secondo la tradizione classica italiana, con materiali provenienti dall'Italia e può ospitare oltre 3500 persone. All'esterno trovano invece spazio campi per le bocce, campi di calcio, campi di baseball e, a completare il tutto, una pista per bici da corsa, unica nel suo genere nel Nord America.

Nel corso degli anni il Ciociaro Club ha promosso varie iniziative culturali e religiose, come i festeggiamenti in onore di Sant'Onorio, e della Madonna di Canneto. Le offerte monetarie ricavate in occasione di quest'ultima festa, vengono donate in beneficenza a diverse istituzioni locali, a supporto dei poveri e dei giovani con problemi di droga. Nel 2009 ha inoltre facilitato il gemellaggio fra Tecumseh Town e la città di Frosinone. Tuttavia, il punto di forza del Club sono gli scambi culturali tra gli studenti italo-canadesi e quelli ciociari.

Dal 1995 il Ciociaro Club provvede anche all'assegnazione del premio "Comune dell'Anno" ad uno dei 91 centri della provincia di Frosinone. Il riconoscimento per l'anno 2016 è stato conferito al comune di **Ferentino**.

Per maggiori informazioni, visitare il sito: <http://ciociaroclub.com>

zione, a sorpresa, il Brasile: sono poco più di sei mila gli italiani sbarcati nello scorso anno nella patria del carnevale. Poi Stati Uniti, Argentina, Spagna, Bel-

Speciale a cura di: Riccardo Strambi e Andrea Tagliaferri

EDICOLA

Da Alessandro

QUI puoi:

- ✓ Pagare bollettini postali e bancari
- ✓ Effettuare ricariche telefoniche
- ✓ Pagare il bollo auto
- ✓ Ricaricare Carte Postepay
- ✓ Acquistare e incassare buoni lavoro INPS
- ✓ Pagare tributi con F24
- ✓ Pagare cartelle equitalia
- ✓ Pagare avvisi di pagamento
- ✓ Ricaricare carte prepagate
- ✓ Pagare il canone RAI
- ✓ Giocare al Lotto
- ✓ Giocare al 10 e Lotto

NUOVA GESTIONE

Giornali
Fotocopie e Fax
Tabacchi

WIND TIM
vodafone 3

Tel. 0775.409013
Strada Provinciale Santa Cecilia, 8 - TECCHIANA DI ALATRI (FR)

AUTOFFICINA MULTISERVICE

di Leandro Coccia

SERVIZIO
ARIA CONDIZIONATA

DIAGNOSI
COMPUTERIZZATA

S.O.S. STRADALE

Via Riano di sotto, 24 - Alatri(Fr)
Tel. 0775 435393 - Cell. 3339969041
autofficina.multiservice@gmail.com

*Hai fatti, disservizi, iniziative,
foto notizie, eventi da segnalare?*

Scrivi a Gente Comune: gente.comune@email.it

Oppure chiama o invia un fax allo: 0775 441344



SU FACEBOOK:

GENTE COMUNE PERIODICO GRATUITO

Clicca Mi Piace e seguici ogni giorno

ieri Sir Charles Forte, il primo italiano nominato "Pari" dalla Regina Elisabetta

Originario di Casalattico, Carmine Forte fondò la Catena di circa mille alberghi e ristoranti 'Trusthouse Forte' in tutto il mondo

Nel febbraio 2007, alla veneranda età di 98 anni, moriva nella sua dimora londinese Sir Charles Forte, una leggenda tutta "ciociara".

Era nato a Monforte di Casalattico, nella Valle di Comino nel 1908. Suo padre Rocco aveva deciso nel 1911 di emigrare in Scozia seguendo le orme di un fratello che aveva avviato una piccola attività commerciale ed in poco tempo aprì il suo Savoy Cafè, una sorta di latteria. Il piccolo Charles, che di battesimo era stato chiamato Carmine, insieme a sua madre Maria Luigia, raggiunse il papà in Scozia nel 1913, all'età di 5 anni. Prima di costruire quello che sarebbe stato un vero e proprio impero alberghiero egli non disdegnò di fare i mestieri più disparati, dal lavapiatti al ca-



Sir Charles Forte

meriere. Poi con il suo straordinario intuito e fiuto per gli affari approdò a Londra, dove acquistò un milk-bar a Regent Street e cominciò da la sua straordinaria avventura nel mondo della risto-



razione e degli alberghi di qualità che lo portò a mettere in piedi una catena di quasi mille esercizi disseminati in tutto il mondo. Alberghi e ristoranti nelle più grandi città, negli aeroporti e nelle stazioni di servizio. Un vero e proprio impero, il Trust House Forte. Grazie anche

alla sua personalità fu nominato dalla Regina Elisabetta Pari d'Inghilterra, il primo di origine italiana e l'unico ciociaro al mondo ad essere insignito di questa onorificenza. Ma non dimenticò mai le sue origini ed ad ogni estate tornava a Monforte. Lo si poteva trovare a giocare a carte con i compaesani o a seguire la processione del Patrono. Il suo legame con la Ciociaria lo portò anche ad investire a Fuggi, con l'acquisto e la ristrutturazione del prestigioso Hotel Palazzo della Fonte, vera icona della cittadina termale, uno dei più belli alberghi d'Europa. Senza il suo intervento, nel 1989, forse quella struttura sarebbe rimasta chiusa per sempre.

Bruno Ludovici

oggi Un ciociaro alla conquista della Francia

La storia di Fiorello Colatosti, imprenditore di successo della ristorazione



<<Non abbiate paura, imparate le lingue e, soprattutto, portate sempre nel vostro cuore la Ciociaria, perché i nostri valori sono apprezzati ovunque nel mondo>>. Sono questi i consigli che Fiorello Colatosti, 63 anni, emigrante fumonese di successo, desidera dare ai giovani ciociari che sognano di trasferirsi all'estero.

La storia di Fiorello può essere una vera e propria fonte d'ispirazione per quei conterranei - sempre più numerosi - ai quali la Ciociaria sta ormai stretta e che vogliono andare a cercare fortuna altrove.

Imprenditore in pensione, conosciutissimo nel mondo della ristorazione francese, nel corso della sua carriera ha aperto e gestito ben sette ristoranti a Lione, tra i quali tre specializzati in cucina ita-

liana: *Pastarella*, *Anticarum* e *Le Fiorelle*. Nel 2000 ha anche vinto la palma d'oro per il più bel ristorante di Francia, *Le Cirque*, con decorazioni a tema e una cucina internazionale. Dal 2003, infine, dopo aver venduto *Le Cirque*, Fiorello si è dedicato anima e corpo al suo ultimo progetto, ICEO (iceorestaurant.fr), un ristorante con una capacità di 160 posti, dove viene proposta una cucina mediterranea e che gode di ottima fama.

La sua storia è davvero singolare e ricca di avventure: <<Dal 1967 al 1970 ho frequentato la scuola alberghiera di Fuggi. Una volta terminato, grazie alla scuola andai a lavorare a Le Touquet, una stazione balneare al nord della Francia. All'inizio non parlavo affatto il francese ed incontrai molte difficoltà. A quel tempo per telefonare bisognava andare all'ufficio postale. Dunque, le comunicazioni con la famiglia erano rare.

In seguito partii per l'Alsazia, nella Francia orientale, e poi, nel 1971, per Bruxelles. Mentre ero lì, persi la mia carta d'identità ma non me ne accorsi subito. Nel frattempo mio padre la ricevette



a Fumone e, poiché da tempo non aveva mie notizie, pensò che fossi scomparso. Per fortuna, però, tutto si risolse nel migliore dei modi.

In Alsazia dormivo in un piccolissimo sottotetto, senza luce né gas. Era freddissimo e, arrivato il Natale, pensavo alla mia famiglia a Fumone che festeggiava al caldo del camino. Per scaldarmi, decisi di festeggiare comprando una bottiglia di vino e quella che credevo fosse una confezione di spiedini: solo dopo mi resi conto che si trattava di cetriolini e olive sottaceto!

Qualche tempo dopo tornai in Italia ma la voglia di ripartire non mi abbandonava. Decisi allora di prendere un treno da Roma a Parigi, che faceva tappa a Torino e Lione. Giunto a Lione dovetti fermarmi a causa di uno sciopero e, appena vidi la città, ne rimasi incantato.

Cercai un lavoro e lo trovai al *Café de la Paix*, dove rimasi per 9 anni. Quel locale fu venduto a McDonald's e a quel punto decisi di aprire il mio primo ristorante. Poiché tutti conoscevano Fiorello, lo chiamai *Le Fiorelle*.

Devo dire che, a parte le difficoltà iniziali con la lingua, e la mancanza della famiglia, mi è andata davvero bene. A

Lione ho avuto l'opportunità di realizzare tutti i miei sogni, sia dal punto di vista professionale che personale, ho trovato l'amore - mia moglie Christiane - ed ho creato una bellissima famiglia: tre figli, due maschi e una femmina, e due nipotini. Tuttavia, così

come gli elefanti tornano a morire laddove sono nati, anche a me la voglia di tornare a Fumone non è mai passata: per questo ho comprato una prima casa nel centro storico e, in seguito, un'altra subito fuori le mura.

A Lione ho ancora una casa ma ICEO l'ho ceduto a mio figlio, che ha sempre lavorato con me: così posso approfittare della pensione per viaggiare. Torno spesso a Fumone, per rilassarmi e incontrare parenti e compagni d'infanzia. Vi ho anche portato moltissimi amici francesi e ognuno ne è rimasto incantato>>. La magnifica città d'oltralpe non è nuova ai fumonesi: il nome del centro ciociaro è, infatti, legato a quello di Lione fin dal lontano 1273, quando Celestino V - il papa del "gran rifiuto", che nella prigione del Castello di Fumone morì nel 1296 - vi si recò a piedi, per chiedere a Gregorio X il riconoscimento del proprio ordine. A settecento anni di distanza dal suo illustre predecessore, le imprese di Fiorello Colatosti hanno contribuito, ancora una volta, ad imprimere il nome di Fumone nella storia del capoluogo francese.

Stefania Del Monte

Piante e Fiori
La Gardenia
di Candida
Addobbi floreali per ogni occasione
SERVIZIO A DOMICILIO
Loc. Stazione - Alatri
Tel. 0775 442658 - Tel.(AB) 0775 408590
Cell. 347 2368457

Dalla Taverna del Barone alla city

La storia di Daniele De Carolis, il poeta informatico

Quando si parla di ciociari che hanno avuto successo all'estero, non si può fare a meno di menzionare Daniele De Carolis, 37 anni, meglio conosciuto come "Teschio". La sua storia, che egli racconta solo dietro grande insistenza, e sempre con una buona dose di umorismo, è davvero affascinante. Personaggio noto e amato in tutta la Ciociaria, in quanto pietra miliare de *La Taverna del Barone* di Fumone, oltre ad essere un protagonista indiscusso delle notti brave fumonesi, Daniele è riuscito a costruire una carriera parallela nel settore informatico che, otto anni fa, lo ha spinto a trasferirsi in Inghilterra, cambiando completamente la sua vita.

Come mai questa decisione?

<<Ho scelto di raccogliere una nuova sfida professionale, mettendomi in gioco in una realtà completamente diversa da quella in cui ero cresciuto. Credo che Londra sia una delle città europee ad offrire le migliori opportunità di carriera ma, soprattutto, avevo voglia di conoscere posti e persone nuove>>.

Di cosa ti occupi?

<<Sono Manager nella City. Lavoro per un'azienda che offre una piattaforma elettronica per la compravendita di azioni finanziarie. Il mio ruolo, all'interno della compagnia, è orientato soprattutto all'aspetto tecnologico. Mi occupo del mantenimento e aggiornamento dei sistemi informatici, dello studio e dell'implementazione di nuovi progetti, del coordinamento delle attività tra diversi gruppi di lavoro e della risoluzione degli eventuali problemi che si presentano giornalmente... Non è ancora chiaro cosa faccio? Diciamo che, in pratica, aggiusto i computer un po' più grandi di quelli che tutti noi usiamo a casa!>>.

Quali sono state le difficoltà maggiori che hai dovuto affrontare nella tua nuova vita?

<<La difficoltà maggiore credo sia stata quella di imparare la lingua. Dovete sapere che l'inglese che si parla nel resto d'Europa non è affatto simile a quello parlato in Inghilterra. Comunque, basta aggiungere un accento ciociaro per risolvere il problema! Scherzi a parte, l'apprendimento della lingua è stato sicuramente la fase più difficile del mio

trasferimento. La seconda difficoltà è stata quella di riuscire a bere lo stesso quantitativo di birra che gli inglesi riescono a mandare giù il venerdì sera, dopo il lavoro!>>.

E la tua più grande soddisfazione?

<<Sicuramente la vincita, nell'ottobre 2012, del premio internazionale di poesia estemporanea dedicato a Sergio Capponera, il Barone di Fumone, che si è tenuto proprio qui a Londra. Il premio mi fu conferito dal Console Italiano a Londra dell'epoca, Sarah Eti Castellani, e per qualche giorno le foto dell'evento finirono su varie testate della Ciociaria. Ancora oggi, in alcuni negozi di Fumone, si possono trovare quelle fotografie. Quelli che mi conoscono bene, però, accolsero la notizia della mia vittoria con incredulità, e non avevano tutti i torti. Considerato che la letteratura non è mai stata una mia passione, posso attribuire



il merito di quei versi soltanto alla figura del Barone, che per me è stato un grande esempio di vita e fonte d'ispirazione.>>.

Esperto di ospitalità, informatico, poeta. Hai qualche altro hobby?

<<Suono l'organetto e l'armonica. Quest'ultima, con grande dispiacere dei miei amici! Il mio sogno, però, è di imparare a suonare la cornamusa>>.

Torni spesso a casa?

<<Sì, torno sempre volentieri. Anzi, a volte sono stato accusato di tornare anche troppo spesso!>>.

Stefania Del Monte

Francesco, da Ceccano a Londra ed è già successo

Un'intervista che sembra abbia portato fortuna a Francesco. Avevamo terminato da qualche giorno lo scambio di battute ed ecco che ricevo il seguente messaggio: "Riccardo, hai già mandato in stampa il pezzo? Spero di no, questa mattina mi hanno nominato supervisor". E via con gli smile celebrativi. Del resto si tratta di un obiettivo raggiunto, è un giorno di festa. "Correggo subito l'articolo Francesco, e auguri per il nuovo incarico".



Francesco e la sua fidanzata Isabel a Londra

Francesco Maura, di Ceccano, classe 1989. Decide l'anno scorso di raggiungere Londra, in Italia le prospettive occupazionali sono minime. Bisogna andare via.

Oggi Francesco, che lavora in noto ristorante londinese, è 'supervisor'. Coordina, in sostanza, l'organizzazione del locale.

Francesco ci racconti la tua esperienza a Londra? Nota particolari differenze con l'Italia?

"Certamente, ma non posso non premettere che ce ne sarebbero miliardi di cose da raccontare che differenziano le due realtà. Arrivato a Londra, ho inviato online alcuni curriculum. Il giorno seguente ero già stato convocato per un colloquio. Nessuno mi ha chiesto, preliminarmente, età o 'a chi sei figlio'. Le opportunità sono concesse a tutti coloro che le cercano. Ti racconto un particolare: accettato il lavoro e passati due mesi nel ristorante, vengo convocato dalla direzione. Pensavo fosse andato storto qualcosa e invece mi hanno proposto un aumento di stipendio senza che io avessi chiesto nulla. Fantascienza in Italia".

Pensi di essere stato fortunato, o questa è semplicemente la prassi?

"Ho conosciuto ragazzi, anche più piccoli di me, che sono manager, controllano agenzie, guadagnano soldi veri, e tutti, ti dico tutti, partiti da zero, solo con la voglia di fare e la dedizione al lavoro. Non consiglio a priori di andare via dal proprio paese, perché ancora oggi sono moltissime le cose che mi mancano di casa mia. Certo, ad un ragazzo di 18 anni che non vede prospettive, auguro di farsi un'esperienza da qualche parte all'estero. Ti aiuta moltissimo e, soprattutto, ti fa migliorare come persona. Purtroppo qui (O per fortuna? Ndr), a differenza dell'Italia, la società gira, i soldi non te ne dico, ma la differenza fondamentale è proprio questa: ci sei tu, e ci sono loro! Non esistono varianti esterne, raccomandazioni al politicante di turno, amicizie.

Se vali vai avanti, anche se indossi vestiti bucati e pantofole. That's it".

In bocca al lupo allora!

"Grazie, ti anticipo che presto per me potrebbero esserci novità importanti. Incrocio le dita e a presto".

E la novità è prontamente arrivata, come spiegato in premessa. In pochi giorni, Francesco, ha scalato un altro gradino.

Riccardo Strambi

Gente comune

Periodico di informazione politico-sociale e culturale

Fondatore **Filippo Strambi**

Direttore Responsabile **Riccardo Strambi**

Editore **Daide Strambi**

Stampa **Tipolitografia ACROPOLI**

ALATRI - Via Mediana Chiappitto, 5

Tel. 0775 442588 - info@tipografiaacropoli.it

Segretaria redazione **Elisabetta Ciancone**

Responsabile di redazione **Andrea Tagliaferri**

Impaginazione e grafica

Elisabetta Ciancone - Marco Petti

Redazione:

Pietro Antonucci, Paolo Fiorenza, Bruno Sbaraglia,

Andrea Tagliaferri, Riccardo Strambi,

Daniela Caliciotti, Serena Sperduti, Patrizio Minnucci,

Chiara Camperi, Massimo Papitto, Giuseppe Gatta,

Alessandro Arcese, Alfredo Salomone,

Francesca Vari, Paola Manchi, Francesca Ludovici,

Bruno Ludovici, Daniele Santobianchi,

Stefania Del Monte, Francesca Pitocco

Numero chiuso in tipografia il 23/05/2016

Autorizzazione Tribunale Frosinone n°232 del 4/10/1994

Diva Center
tel. 0775.404060
cell. 342.6982476
S.P. S. Cecilia, 44 - Techiena di Alatri (Fr)

centro estetico • benessere
solarium | ricostruzione unghie

Ciociarina, ti lascio e vado via!

Il successo di Giada, una ciociara in Irlanda



zava. Rimasero quindi in lizza Inghilterra ed Irlanda, Dublino o Londra. Fu lui ad aiutarmi con la scelta, portandomi a visitare Dublino e, successivamente, Londra. Nonostante ritenga Londra una meravigliosa città, dove storia e cultura si amalgamano in un tutt'uno con modernità ed emancipazione, la sensazione che ebbi fu di una città fredda e cinica. Tutt'altra impressione mi fece Dublino, e fu così che il 2 gennaio 2014 salimmo su una delle compagnie di bandiera irlandesi più conosciute al mondo, Ryanair, e ci imbarcammo in questa avventura".

Giada mi racconta tutto come se fosse una favola, assolutamente entusiasta della sua scelta. Le chiedo come ha affrontato il primo periodo a Dublino e soprattutto con quali aspettative ha lasciato Frosinone e la sua famiglia.

"Quando arrivi in una nuova città sei a tremila", mi confessa emozionata, "le giornate scorrono veloci, brami dalla voglia di visitare tutto per capire quello che ti circonda, immergerti nella cultura e nella gente del posto e, soprattutto, ambisci ad imparare quanto prima la lingua. Così mi iscrissi ad un college nel cuore di Temple Bar, quartiere tipico di Dublino, e dopo sei mesi lo step successivo fu chiaro: cercare lavoro. Cominciai a portare il mio curriculum 'door to door' e di lì a poco mi arrivò una chiamata dall'ufficio di una delle catene di ristorazione italo-irlandesi più importanti e rinomate di Dublino. Finito il colloquio, mi ritrovai a firmare un contratto a tempo determinato come responsabile delle Risorse Umane per questa importante società".

Durante l'intervista, a Giada viene spontaneo fare un confronto tra la nazione che l'ha accolta, l'Irlanda, e l'Italia, la

terra così poco meritocratica dove ha vissuto per oltre trent'anni: "Quando sei fuori dall'Italia realizzi subito che il mondo del lavoro gira talmente veloce che è difficile rimanergli al passo. Se hai le competenze (e parlo di competenze, non di qualifiche o pezzi di carta che in Italia chiedono anche per i lavori più modesti), le offerte di lavoro fioccano settimanalmente, ed è questa una delle ragioni che mi spinsero a fare altri colloqui. Le mie aspettative erano alte: non decisi di andare via dalla tua terra, sacrificare gli affetti cari come la famiglia per fermarti al primo obiettivo raggiunto, peraltro con facilità. Devi metterti in gioco, devi fare colloqui con grandi società e sentirti dire: "Giada, il tuo inglese ancora non è abbastanza forte per questo ruolo", per continuare ad alimentare la tua determinazione e la tua ambizione, non prima però di aver versato fiumi di lacrime".

Poi tende a sottolineare un aspetto che l'ha colpita molto: "In Irlanda se c'è qualcosa che non funziona, o una decisione del governo che non incontra il favore della popolazione, le persone scendono in piazza a manifestare ed ottengono dei risultati, siano essi una retromarcia governativa o un compromesso accettabile da entrambe le parti. Qui non esiste l'idea "armiamoci e partite!", qui si lotta tutti insieme ed è questa una delle principali ragioni che ha permesso all'Irlanda di uscire a testa alta dalla crisi che ha colpito anni fa il Paese e che aveva messo in ginocchio la Tigre Celtica".

Emozione, contentezza e tanta determinazione leggo nel racconto di Giada, la quale mi parla della simpatia e dell'estrema cortesia del popolo irlandese e, a proposito di questo, mi racconta che al-

l'inizio, vagando per le strade della città con una mappa tra le mani, senza che lei chiedesse aiuto o indicazioni, la gente del posto, vedendola in difficoltà, si fermava ad aiutarla e, molto spesso, l'accompagnava a destinazione. Gesti che, come Giada tende a sottolineare, in Italia quasi mai si vedono, anche se, ci tiene a ribadire, "gli irlandesi mi ricordano molto noi ciociari, persone socievoli e solidali tra loro".

Dunque, la situazione che sta vivendo la fa stare bene, la fa sentire realizzata, e si tratta di una scelta che rifarebbe senza dubbio, però non aspettando i trent'anni.

Attualmente Giada ricopre il ruolo di responsabile delle Risorse Umane della Best Personnel LTD, una prestigiosa società di selezione del personale nell'ambito medico-infermieristico che ha sede anche in Spagna e in Portogallo. Di certo la tenace ciociara, cosciente delle proprie competenze, cerca di puntare sempre più in alto, senza fermarsi mai e continuando a sostenere diversi colloqui. Concludo l'intervista chiedendole: "Che consiglio daresti ai tuoi conterranei che decidono di lasciare l'Italia per andare alla ricerca di fortuna all'estero?". Mi risponde così: "Il consiglio che mi sento di dare è quello di mettersi in discussione, di non aver paura di lasciare la propria terra che, purtroppo, ha poco da offrire. Qui non conta l'età, il genere, la religione, la cultura che uno possiede: qui sei tu a contare." Poi, lancia un monito a tutti i giovani, citando una frase che rappresenta, ad oggi, il suo motto: "If your dream doesn't scare you, it isn't big enough" (Se il tuo sogno non ti spaventa, non è grande abbastanza).

Daniele Santobianchi

Grazie al coraggio e ad un forte spirito d'avventura c'è chi riesce a lasciare tutto quello che ha costruito nella propria terra, per andare in cerca di fortuna, per potersi realizzare professionalmente e vivere felice. Sto parlando di Giada Minotti, 34 anni, ciociara doc, con un bagaglio universitario in Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane, la quale vive a Dublino da oltre due anni. Una storia, la sua, molto curiosa, che mi ha raccontato nei minimi dettagli.

Alla mia domanda "Quando hai deciso di abbandonare la Ciociaria?", lei mi risponde così:

"Stavo facendo un aperitivo con il mio fidanzato, un pomeriggio d'estate di tre anni fa, quando mi ha domandato: "E se andassimo a vivere all'estero?". Non ricordo esattamente la faccia che feci, ma la mia risposta fu immediata e decisa: "Sì!!!". La domanda successiva che posò a lui, però, fu altrettanto immediata: "Dove?". Eravamo entrambi a conoscenza delle situazioni economiche dei paesi dell'UE, pertanto la lista si ridusse subito a tre alternative: Inghilterra, Germania o Irlanda. Fui io ad escludere la Germania. Imparare il tedesco mi terroriz-

**LAMOU
GAR**

**Acconciature Maschili
di Francesco Pasotti**

**Via Emanuele Lisi, 27 - Alatri (FR)
Tel.333.2808833**

**MACCHINE AGRICOLE
CECCANI**

S.S 155 KM. 5.000 - ALATRI (Fr) Loc. Tecchiena
0775 409280



**TAGLIAERBA
HUSQVARNA LC 140/LC 140S**

LC 140
€ 329,00

LC 140S
€ 369,00

* Offerta valida fino ad esaurimento scorte

Briggs & Stratton 450e Series, raccolta/scarico posteriore, larghezza di taglio 40 cm, altezza di taglio 25-75 mm. LC 140 è a spinta. LC 140S è semovente.

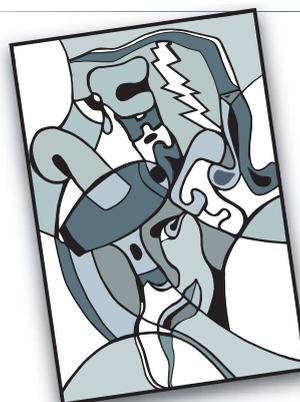


Il decoro, l'assistenza e il rispetto sono i vostri diritti.
Offrirveli, è nostro dovere.

Vestizioni - Cremazioni - Lapidi
Lavori cimiteriali - Servizi Nazionali ed
internazionali - Disbrigo pratiche
Pagamenti rateizzabili

Tel. 0775. 407526
345. 9705028 / 331. 9174660

Via S.S. 155 Osteria DI Alatri n° 20 (semaforo Tecchiena)



**IMMAGINE
UOMO | DONNA**

**ACCONCIATORI
SI RICEVE PER APPUNTAMENTO**

MERCOLEDI
- UOMO -

MERCOLEDI
- DONNA -
VENERDI

Via Circonvallazione, 26 - Alatri (FR)
Tel. 342.5959184



ACROPOLI RE

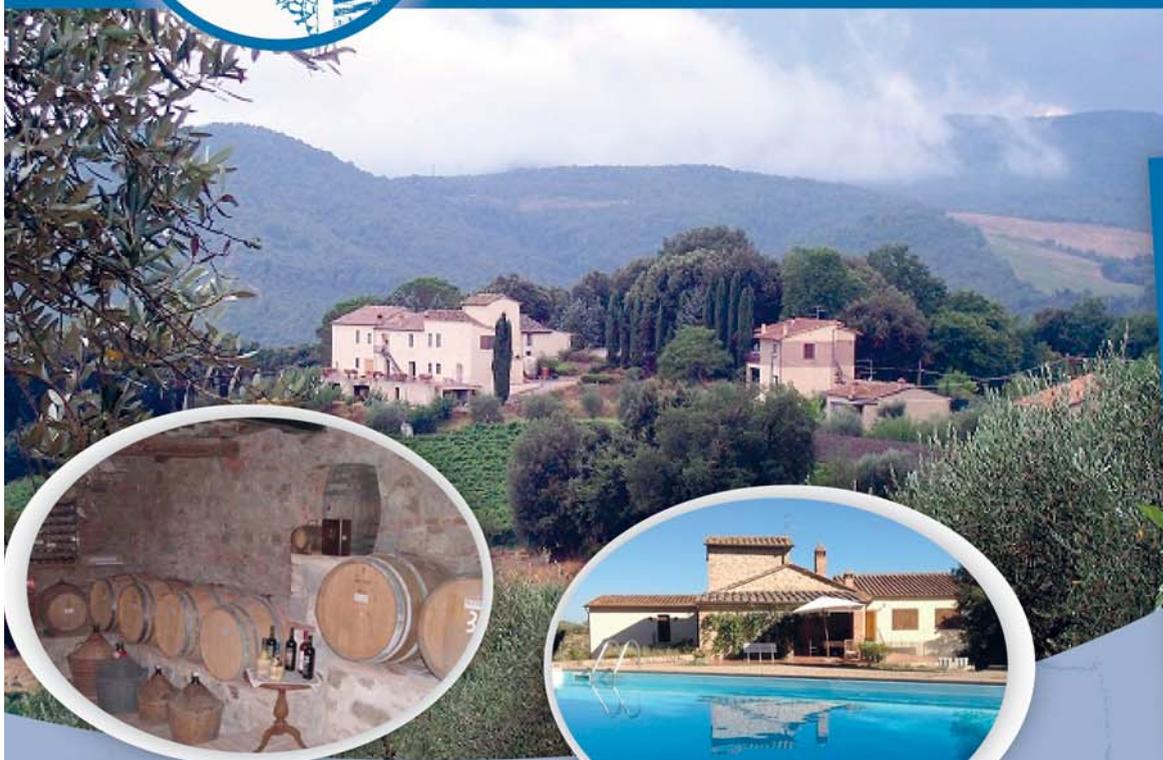
Servizi Immobiliari

**AZIENDA AGRICOLA
BIOLOGICA**

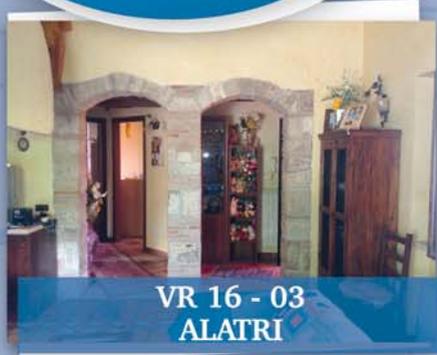
Situata a 30 Km
da Siena.
6 ettari di terreno.
Produzione
di vino, olio e
confetture assortite

**100% quote soci
€ 211.000,00**

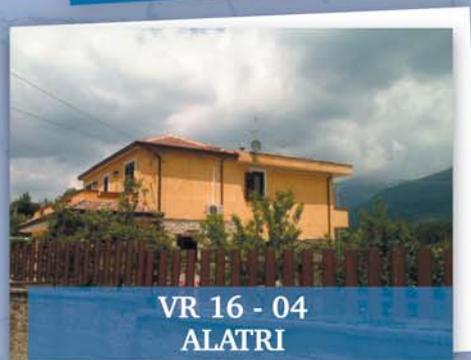
**VC 16 - 01
SIENA**



**VR 16 - 02
ALATRI**



**VR 16 - 03
ALATRI**



**VR 16 - 04
ALATRI**



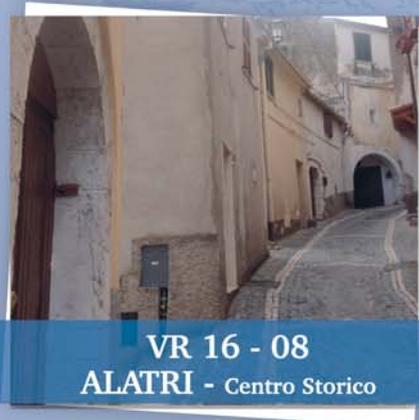
**VR 16 - 05
FROSINONE**



**VR 16 - 06
ALATRI - Monte San Marino**



**VR 16 - 07
ALATRI - Monte San Marino**



**VR 16 - 08
ALATRI - Centro Storico**



**VR 16 - 09
COLLEPARDO**

**ALATRI
VIA DEL CIMITERO, 18
TEL E FAX. 0775.498390
CELL. 335.6540603
www.immobiliareacropolire.it**

Ciocciaria terra di aria fina e verdi pascoli ... una volta!

Dati preoccupanti dell'Istat disegnano un panorama allarmante per l'intera provincia di Frosinone

Da sempre la Ciociaria viene associata ad immagini bucoliche di vita rurale ereditate da chi nasce in questa terra, come una sorta di patrimonio genetico territoriale trasmesso di madre in figlio. Se l'ingom-

brante idea del "burino del terreno accanto" fissata nell'immaginario collettivo è stata superata nei fatti dalla nuova realtà di una terra operosa ed industrializzata, la nuova immagine della Ciociaria delineata di recente dai media sembrerebbe ancor meno edificante. In Aria le polveri sottili, in Terra i rifiuti tossici, nell'Acqua gli sversamenti e il Fuoco, anzi, i Fuochi della vicina Terra che hanno ormai ampliato i loro confini portando a termine una pacifica, anzi omertosa, annessione ambientale. Certo, che l'impatto ambientale fosse il prezzo da pagare per lo sviluppo industriale avviato dai nostri nonni si sapeva, ma qualcuno ha poi fatto il conto? Le imprese sicuramente hanno inserito nei loro budget una valutazione economica dell'inquinamento, contabilizzato come uno dei tanti aspetti del processo produttivo, ma il vero problema è il costo in termini di salute che la comunità sta pagando. Proviamo ad esaminare i dati disponibili sulle diverse cause di morte rilevate nella provincia di Frosinone, diffusi dall'ISTAT, per abbozzare un disegno della situazione di fatto sapendo, tuttavia, di non poter rappresentare quelle relazioni causali che solo un'analisi su dati più dettagliati e specifici permetterebbe di svelare.

In proposito, è bene spiegare come la nostra provincia sia sprovvista del Registro tumori, ovvero una struttura impegnata nella raccolta di informazioni sui malati di cancro residenti nel territorio, danno i bronchi nei bambini, come l'asma bronchiale o le polmoniti, è correlato all'aumento dei carcinomi polmonari e della vescica, rientra tra le cause dell'ictus (tra gli inquinanti certamente responsabili ci sono le polveri ultrasottili generate dai tubi di scappamento delle auto) ed accelera il declino cognitivo.

Se non bastasse, recenti indagini dell'Istituto Nazionale dei tumori di Milano hanno associato il fatto di abitare vicino ad una strada di grande traffico alla leucemia infantile. Affianchiamo la lettura dei dati relativi alla provincia di Frosinone con quelli di Ancona per avere un confronto tra due territori simili quanto a numero di abitanti. Facciamo riferimento come indicatore specifico al quoziente di mortalità per 10.000 abitanti ed esaminiamo un periodo che va dal 2009 al 2013.

L'incidenza dei tumori, complessivamente considerati, è passata per la provincia di Frosinone da 26,4 nel 2009 a 29,1 nel 2013 per l'intera popolazione, in aumento sia per i maschi (da 32,7 a 35,0) sia

tumore, limitatamente alle patologie più direttamente collegabili all'inquinamento, per la provincia di Frosinone, si osserva innanzitutto un tendenziale aumento dell'incidenza dei tumori di trachea, bronchi e polmoni che passa da un quoziente di 5,2 del 2009 a 5,9 nel 2013. Nel confronto con la provincia di Ancona emerge, invece, l'inversione di tendenza rilevata nello stesso periodo dall'iniziale 5,8 a 5,3.

In lieve aumento risultano, per il territorio ciociaro, anche i tumori alla vescica (da 0,7 a 0,8) e le leucemie (da 1,0 a 1,3), in lieve flessione per la provincia di Ancona. Un dato che emerge per la provincia di Frosinone è l'elevata incidenza del tumore allo stomaco con un quoziente pari a 2,3 e in costante aumento, contro l'1,7 della provincia di Ancona e l'1,6 nazionale.

Frosinone		di cui												
		Totale	Tumori	tumori non maligni	tumori maligni	di cui tumori maligni della vescica	di cui tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	di cui tumori maligni della vescica	di cui tumori maligni dello stomaco	di cui tumori maligni del colon, del retto	di cui leucemia	malattie del sistema circolatorio	malattie del sistema respiratorio	malattie dell'apparato digerente
2009	numero decessi	2.498	795	56	739	27	218	27	59	97	29	899	221	99
	maschi	2.528	520	29	491	6	38	6	41	53	20	1.250	143	75
	femmine	5.026	1.315	85	1.230	33	256	33	100	150	46	2.149	364	174
2010	numero decessi	2.602	832	41	791	41	198	41	63	88	30	993	194	95
	maschi	2.480	552	29	523	5	57	5	42	71	25	1.186	95	93
	femmine	5.082	1.384	70	1.314	46	255	46	105	159	56	2.179	289	188
2011	numero decessi	2.584	850	33	817	36	229	36	60	91	27	1.020	198	94
	maschi	2.528	528	30	498	45	270	45	97	149	53	2.275	297	202
	femmine	5.026	1.315	85	1.230	33	256	33	100	150	46	2.149	364	174
2012	numero decessi	2.599	846	40	808	29	234	29	66	86	36	997	193	111
	maschi	2.697	594	40	654	9	58	9	47	63	30	1.241	145	97
	femmine	5.296	1.440	78	1.362	38	292	38	112	149	66	2.238	338	208
2013	numero decessi	2.599	846	40	808	29	234	29	66	86	36	997	193	111
	maschi	2.697	594	40	654	9	58	9	47	63	30	1.241	145	97
	femmine	5.296	1.440	78	1.362	38	292	38	112	149	66	2.238	338	208
2009	quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)	102,8	32,7	1,1	30,4	1,1	9,0	1,1	2,4	4,0	1,2	37,0	9,1	4,1
	maschi	99,4	29,4	1,1	19,3	0,2	1,5	0,4	1,6	2,1	0,8	49,1	5,6	3,0
	femmine	101,1	25,4	1,7	24,7	0,7	5,2	0,7	2,0	3,0	1,0	43,2	7,3	3,3
2010	quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)	107,0	34,2	1,7	32,5	1,7	8,1	1,7	2,6	3,6	1,2	40,8	8,0	3,9
	maschi	102,9	28,7	1,5	27,3	0,8	5,8	0,8	2,1	3,4	1,0	46,8	6,5	3,9
	femmine	107,0	35,2	2,1	33,2	1,5	9,0	1,5	2,4	4,2	1,1	44,1	7,5	4,7
2011	quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)	105,7	28,2	1,8	26,4	0,9	5,5	0,9	2,0	3,0	1,1	46,2	6,0	4,1
	maschi	109,2	26,7	1,5	27,3	0,8	5,8	0,8	2,1	3,4	1,0	46,8	6,5	3,9
	femmine	101,0	21,5	1,6	19,9	0,3	2,1	0,3	1,6	1,9	1,0	48,2	4,7	3,5
2012	quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)	107,0	35,0	1,6	33,4	1,2	9,7	1,2	2,7	3,6	1,5	41,2	8,0	4,6
	maschi	107,0	35,0	1,6	33,4	1,2	9,7	1,2	2,7	3,6	1,5	41,2	8,0	4,6
	femmine	109,2	26,7	1,5	27,3	0,8	5,8	0,8	2,1	3,4	1,0	46,8	6,5	3,9
2013	quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)	106,7	29,1	1,5	27,5	0,8	5,9	0,8	2,3	3,0	1,3	45,2	6,8	4,2
	maschi	107,8	35,0	1,6	33,4	1,2	9,7	1,2	2,7	3,6	1,5	41,2	8,0	4,6
	femmine	109,2	26,7	1,5	27,3	0,8	5,8	0,8	2,1	3,4	1,0	46,8	6,5	3,9

Ancona		di cui												
		Totale	Tumori	tumori non maligni	tumori maligni	di cui tumori maligni della vescica	di cui tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	di cui tumori maligni della vescica	di cui tumori maligni dello stomaco	di cui tumori maligni del colon, del retto	di cui leucemia	malattie del sistema circolatorio	malattie del sistema respiratorio	malattie dell'apparato digerente
2009	numero decessi	2.497	859	41	818	29	207	29	67	110	32	682	172	83
	maschi	2.652	576	32	644	9	69	9	53	100	28	1.102	126	95
	femmine	5.149	1.535	73	1.462	38	276	38	120	210	60	1.984	298	178
2010	quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)	108,3	37,2	1,8	35,5	1,3	9,0	1,3	2,9	4,8	1,4	38,2	7,5	3,6
	maschi	107,6	27,4	1,3	26,1	0,4	2,8	0,4	2,2	4,1	1,1	44,7	5,1	3,9
	femmine	107,9	32,2	1,5	30,6	0,8	5,8	0,8	2,5	4,4	1,3	41,6	6,3	3,7
2011	numero decessi	2.383	757	34	723	32	163	32	43	102	28	801	180	90
	maschi	2.595	651	31	620	11	56	11	42	88	28	1.111	137	81
	femmine	4.978	1.408	65	1.343	43	219	43	85	190	56	1.912	317	171
2012	quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)	102,9	32,7	1,5	31,2	1,4	7,0	1,4	1,9	4,4	1,2	34,6	7,8	3,9
	maschi	104,6	26,3	1,3	25,0	0,4	2,3	0,4	1,7	3,6	1,1	44,8	5,5	3,3
	femmine	103,8	29,4	1,4	28,0	0,9	4,6	0,9	1,8	4,0	1,2	39,9	6,6	3,6
2013	numero decessi	2.453	807	25	782	32	195	32	48	115	40	843	182	80
	maschi	2.583	645	32	614	7	66	7	50	71	14	1.032	156	81
	femmine	5.036	1.453	57	1.396	39	261	39	98	186	54	1.876	338	161
2009	quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)	107,6	35,4	1,1	34,3	1,4	8,6	1,4	2,1	5,0	1,8	37,0	8,0	3,5
	maschi	105,2	26,3	1,3	25,0	0,3	2,7	0,3	2,0	2,9	0,6	42,0	6,4	3,3
	femmine	106,3	30,7	1,2	29,5	0,8	5,5	0,8	2,1	3,9	1,1	39,6	7,1	3,4
2010	quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)	107,6	35,0	1,6	33,4	1,2	9,7	1,2	2,7	3,6	1,5	41,2	8,0	4,6
	maschi	107,8	35,0	1,6	33,4	1,2	9,7	1,2	2,7	3,6	1,5	41,2	8,0	4,6
	femmine	109,2	26,7	1,5	27,3	0,8	5,8	0,8	2,1	3,4	1,0	46,8	6,5	3,9
2011	quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)	106,7	29,1	1,5	27,5	0,8	5,9	0,8	2,3	3,0	1,3	45,2	6,8	4,2
	maschi	107,8	35,0	1,6	33,4	1,2	9,7	1,2	2,7	3,6	1,5	41,2	8,0	4,6
	femmine	109,2	26,7	1,5	27,3	0,8	5,8	0,8	2,1	3,4	1,0	46,8	6,5	3,9

per le femmine (da 20,4 a 23,4). Diversa tendenza emerge dai dati per la provincia di Ancona che mostrano una flessione nello stesso periodo da 32,2 a 31,6 in totale, determinata dall'andamento della componente maschile della popolazione passata da 37,2 a 35,9, mentre la femminile risulta in lieve aumento (da 27,4 a 27,7). A livello nazionale si rileva un quoziente totale di 29,15 nel 2013, in leggero aumento rispetto al 28,93 nel 2009.

Prima di procedere nell'analisi è necessario forse precisare che un "lieve" aumento del quoziente di mortalità corrisponde in valore assoluto a numerosi casi. Basti pensare, ad esempio, che la differenza rilevata rispetto al 2009 per la nostra provincia corrisponde a 125 casi in più di morte per tumore registrati nel 2013.

Passando al dettaglio per tipologia di

I dati analizzati sono solo indicativi di una situazione generale, ma l'argomento meriterebbe forse un'analisi più approfondita e mirata che, necessariamente, richiederebbe la disponibilità di quelle informazioni che solo il Registro dei tumori può garantire. Forse, dopo annunci e promesse, è il momento per la politica di recuperare il tempo perduto e avviare subito la raccolta dei dati così da disporre, fra qualche anno, di una banca dati strutturata in grado di supportare analisi specifiche finalizzate a valutare in modo analitico gli effetti dell'inquinamento sul territorio e su chi con esso interagisce. Come si dice, "dietro ogni grande effetto c'è una grande causa" e una volta conosciuti entrambi sarà più facile forse evitarli.

Speciale a cura di: Paola Manchi



Una vita dedicata all'Arma e alla città

Il Maresciallo Raffaele De Somma ha lasciato il Comando della Stazione dei Carabinieri

La notizia è una di quelle che non può essere gestita come un normale fatto di cronaca. Molte volte abbiamo avuto l'opportunità di incrociare nell'attività giornalistica questa persona dall'aspetto signorile, ma dalla determinazione giusta dell'uomo che sa quello che la gente si aspetta da lui.

Il Maresciallo De Somma è venuto ad Alatri 20 anni fa e per oltre un decennio ha ricoperto la carica di Comandante di Stazione. Prima con molta discrezione, poi con decisione, si è dato da fare ed ha realizzato risultati che evidentemente sono stati valutati di grande impatto se i suoi superiori lo hanno voluto al comando di un prestigioso incarico presso la Compagnia: da circa 2 mesi, il "nostro", comanda il Nucleo Comando.

Ma chi è il Maresciallo Raffaele De Somma? È un militare giovane, laureato ed esperto di tecniche di difesa personale. Non è poco quanto si deve scrivere delle sue attività nella nostra città: parliamo di arresti in flagranza di reato, sanzioni per infrazioni al codice della strada, tantissimi extracomunitari irregolari espulsi dal territorio, reati perseguiti come il furto, estorsioni, violenza sessuale, rapine, associazione per delinquere e le condanne conseguenti, co-



me le sorveglianze speciali, carcere per detenzione preventiva e pene definitive. Era la primavera del 2014 quando due malfattori misero a segno una ignobile truffa ad una insegnante 80enne di Alatri car-

pendone la fiducia con una storia struggente e portandole via alcune migliaia di euro. Dai pochi elementi raccontati dall'anziana, i carabinieri comandati dal maresciallo De Somma e coordinati dal capitano Antonio Contente, misero su una indagine che permise di raggiungere e arrestare i due malfattori siciliani che avevano seminato truffe in tutta Italia. In seguito l'anziana scrisse una lettera di ringraziamento al nostro Maresciallo per averli catturati. Tra le varie operazioni svolte, sempre a favore della cittadinanza, non bisogna dimenticare quando in Corso Matteotti, nel centro cittadino, crollò parte del sottotetto di una palazzina: incurante del pericolo il Maresciallo De Somma, unitamente al Capitano Antonio Contente comandante della Compagnia, si lanciarono tra i calcinacci portando in salvo una signora di 85 anni rimasta intrappolata tra le macerie. Visibilmente commosso, ma consapevole di lasciare un rimpianto, durante un incontro conviviale tenutosi presso la sede dell'Associazione dell'ANC in occasione della Santa Pasqua ha tenuto a precisare che ad Alatri ha avuto momenti di grandissime soddisfazioni. "È stato apprezzato il duro lavoro - ci confida De Somma - che unitamente ai miei uomini abbiamo messo sul

campo, sempre, in ogni circostanza. Voglio esprimere un saluto, alla comunità di Alatri, ai miei Superiori ed a tutti i militari che mi hanno coadiuvato nel mio operato e senza i quali, poco si sarebbe potuto ottenere. Ringrazio per la loro lealtà, onestà e professionalità. Un particolare ringraziamento lo devo alla mia famiglia che mi è stata sempre vicina e mi ha aiutato a superare i momenti duri che purtroppo il nostro servizio comporta".

La nostra redazione di "Gente comune" non ha l'autorità militare, non quella politica e neanche quella amministrativa per assegnare riconoscimenti ufficiali, ciò che possiamo riconoscere al Maresciallo De Somma è quella civile, conferitaci dalle numerosissime attestazioni di stima ed elogio che da qualche anno a questa parte giungono al nostro giornale da comuni cittadini che vogliono segnalare e sottolineare l'opera di questo militare chiamato ad altro più impegnativo e prestigioso incarico. Allora facciamo come di solito si fa tra la Gente comune, quando si vuole comunicare il rispetto verso una persona per quello che è o per quello che è stato: ci si toglie il cappello.

Bruno Sbaraglia

Sorelle di latte si ritrovano dopo 70 anni

Grazie a Gente Comune si conclude una storia che risale alla Seconda Guerra Mondiale

È una storia da show televisivo strappalacrime quella successa nei giorni scorsi a Fiuggi, dove la signora Fiorella Torrice, ha ritrovato la sorella di latte Fiorella Fanfarillo dopo 70 anni che non si erano più sentite.



La signora Fiorella Torrice si rivolse alla nostra Redazione di "Gente Comune" qualche mese fa con la speranza di riuscire ad avere notizie della 'sorella di latte' di nome Fiorella

come lei. È stata la sua compagna di giochi da piccoline per circa 3 anni, oggi sono di nuovo insieme.

Dopo l'appello di Fiorella, che ora vive ad Avezzano (Aquila) ed ha una sua famiglia con 5 figli e diversi nipoti, ecco finalmente il lieto fine.

"La mia vita per tanti aspetti è stata simile a quella della mia amica di Avezzano" ci racconta la nostra concittadina trasferitasi a Fiuggi con la sua famiglia.

Finalmente, dopo le prime telefonate, si sono potute incontrare il 17 Aprile u.s. a Fiuggi. All'incontro erano presenti le due sorelle con i rispettivi familiari, Carlo, Michele e un'altra sorella Rita.

La lunga attesa è terminata con l'incontro di qualche giorno fa a Fiuggi e le loro strade abbandonate da quasi 70 anni si sono ricongiunte con un lungo abbraccio e lacrime di gioia. Si sono promesse di non perdersi mai più di vista. La nostra redazione si unisce alla gioia di queste due donne che ha fatto da tramite finché tutto potesse risolversi positivamente.

Bruno Sbaraglia

Quale politica per quale città

L'approssimarsi di una consultazione popolare - sia essa politica o amministrativa - è sempre l'occasione buona per poter riflettere sul significato ed il senso dell'agire politico, al di là delle appartenenze o delle simpatie per una delle formazioni in campo. In questo caso l'attenzione va posta sull'aspetto amministrativo ed in particolare su quale tipo di città si desidera, qual è

l'Alatri che sogniamo o almeno quella che è possibile avere in questo momento.

Da qui deve partire ogni considerazione da parte di chi vuole amministrare una città - in questo caso la nostra - per poter progettare il futuro in maniera concreta, fattibile ed intelligente, senza promesse fumose o irrealizzabili che hanno il sapore della beffa. Soprattutto progetti che non derivino dal voler distruggere quanto di buono realizzato dagli altri e che tengano conto delle possibilità di bilancio e delle legittime aspettative della cittadinanza.

Andando di più nello specifico si evidenziano i seguenti punti:

1. Considerare qual è la vera vocazione del nostro territorio, quali sono cioè le scelte che più possono aiutare lo sviluppo economico e sociale. Un territorio come il nostro ha una duplice vocazione: turistica considerate le notevoli evidenze storiche ed ambientali - agricola e commerciale, considerata la conformazione del territorio (con le eccellenze già presenti in campo agroalimentare e nel settore produttivo e dei servizi);
2. Tenere in profonda considerazione il vasto campo delle associazioni culturali, sportive, del volontariato, di categoria, le quali denotano una vivacità notevole del tessuto sociale e che aspettano di essere valorizzate ed integrate in un ampio progetto di animazione ed educazione civile del territorio;
3. Il centro storico (e le evidenze artistiche periferiche) meritano un discorso a parte: si deve avere il coraggio - una volta per tutte - di mettere mano al blocco del centro storico (con le dovute eccezioni da valutare) con un contemporaneo potenziamento dei parcheggi esterni e di una politica tendente alla promozione di nuove e tipiche attività commerciali e del rifacimento delle facciate (esempio lampante il palazzo sovrastante il Bar Venezia in Piazza Santa Maria Maggiore) e maggior controllo del traffico con maggiore severità (Piazza S. Maria di sera e soprattutto il sabato è un vero scempio);
4. Creazione di un servizio navetta tra il piazzale del mercato ed il centro storico (soprattutto nel periodo da Pasqua a settembre ed in quello natalizio) con un prezzo unico inferiore a quello delle circolari già in servizio.
5. Cura continua delle infrastrutture viarie con particolare attenzione al miglioramento ed al potenziamento delle segnaletica turistica.
6. Convocare ad inizio legislatura una pubblica conferenza alla quale invitare i rappresentanti di categoria ed esperti in urbanistica e sviluppo del territorio con i quali affrontare le tematiche legate al commercio ed al turismo in maniera organica e condivisa.

Tante sarebbero le cose ancora da dire, ma quella fondamentale è che chiunque vinca le elezioni tenga presente il motivo per cui è stato scelto a governare con il rispetto per l'etica politica e civile che deve contraddistinguere l'operato amministrativo e che la famosa frase "sarò il sindaco di tutti" diventi sempre più una realtà e sempre meno uno slogan.

Paolo Fiorenza

SEBASTIANI MARKET S.R.L.



*Qualità - Freschezza -
Offerte Giornaliere*

**Vendita al dettaglio prezzi all'ingrosso!
Riforniamo Bar - Ristoranti - Mense Comunali**

*dal Lunedì
al Sabato
7.30 / 13.30
16.00 / 20.00*

*Domenica
Aperto la
Mattina*

Via Fiura, 85 - Alatri (Fr) - Tel. 0775.442037





REFY
style

**PIÙ
PER
MENO**

PIÙ QUALITÀ A UN PREZZO CHE MENO NON SI PUÒ

pavimenti • rivestimenti • arredo bagno • parquet

servizio di posa in opera
progettazione 3d
sopralluoghi gratuiti

ALATRI
via Madonna della Sanità, 62
0775.447279 • WWW.REFY.IT



seguici su facebook



ROMA

ARBI



DEL CONCA



ceramiche
GARDENIA ORCHIDEA spa

GAZZOTTI

GRANDFORM
idroterapia da sempre

IMOLA
CERAMICA
be e Italian dal 1874

ceramica
SANT'AGOSTINO



COMUNE DI ALATRI

SETTORE SOCIALE

"SOCCORSO PRONTO" UN PROGETTO DI CONDIVISIONE

Laboratori artigianali in rete. Per la prima volta utenti e operatori di servizi diversi si ritrovano in un progetto coordinato dal Settore Sociale del Comune di Alatri. Una tavola rotonda pubblica per spiegarne gli aspetti e tante altre iniziative.



che si sono unite e hanno contribuito alla riuscita del progetto, come volontari, familiari, persone di ogni età, operatori, ecc. Il progetto ha favorito nuovi contatti e amicizie, oltre ad avere ottenuto un risultato operativo concreto e "di rete" tra i servizi pubblici e privati, obiettivo ritenuto di fondamentale importanza. La novità dell'intera iniziativa è rappresentata dal contributo reale di ognuno, dalla motivazione e dalla voglia di offrire agli altri "ciò che si sa fare".

UDIENZA PAPALE

Oltre ai laboratori creativi, il progetto ha previsto anche momenti di socializzazione e svago.

Il giorno 6 Aprile il folto gruppo del Progetto "Soccorso Pronto" ha partecipato all'udienza papale in Piazza S. Pietro. Circa duecento persone si sono recate a

Roma e hanno incontrato Papa Francesco, il quale ha salutato la cittadina di Alatri per ben due volte nel discorso tenuto durante l'udienza. Hanno partecipato all'iniziativa il Sindaco Giuseppe Morini e l'Ass. ai Servizi Sociali Fabio Di Fabio. Al termine dell'udienza, la Città di Alatri e i partecipanti all'udienza hanno lasciato un dono al Pontefice, costituito dai prodotti dei laboratori del progetto e delle preziose pubblicazioni sul nostro paese.

LABORATORI IN PIAZZA

L'8 Maggio è stata la giornata dei "Laboratori in Piazza" all'insegna del divertimento, che ha coinvolto la comunità cittadina. L'iniziativa è stata organizzata dall'Assessorato ai Servizi Sociali in collaborazione con L'Assessorato alla Cultura. Il Centro Storico è divenuto la cornice dell'iniziativa. L'allestimento degli

spazi è stato curato dagli esperti delle associazioni partner, i quali con grande dedizione e spirito di accoglienza autentica hanno presentato le attività a passanti e curiosi. Lungo il tragitto tra Piazza S. Maria Maggiore e Via Cesare Battisti è stato possibile provare le tecniche dell'intreccio con il vimini, o, le tecniche di composizione di manufatti con la carta o con altri materiali, curati dal Centro Sociale Anziani di Collelavena e dal Centro Diurno "E. Fanella". Diverse sono state le iniziative: l'Ass. Insieme ha allietato i passanti con assaggi preparati nel laboratorio "Pane e Pizza"; il Centro Anziani di Largo Graziosi ha presentato un divertente spettacolo dal titolo: "Il Bruco e la Farfalla"; l'Ass. Unieta' ha intrattenuto i ragazzi della scuola elementare con un'iniziativa dal titolo "Leggere unisce". Hanno partecipato, inoltre, diverse associazioni del territorio con le tecniche del mandala; la lavorazione della creta; la dimostrazione di sport innovativi, come il calcio camminato. Sono intervenuti i Servizi Distrettuali per minori e la Biblioteca Comunale con la promozione del prestito librario. Ampia è stata la partecipazione della cittadinanza, in particolare delle famiglie e dei bambini. Questi ultimi, hanno pro-



TAVOLA ROTONDA

Una cornice, un portachiavi, un cestino, questi sono solo alcuni dei numerosi prodotti dei sei laboratori, ai quali hanno partecipato anziani e giovani di Alatri per un anno intero, imparando le tecniche di intreccio e di composizione di oggetti. Nel mese di marzo i manufatti sono stati esposti per la prima volta nel corso di una Tavola Rotonda, che si è svolta presso la Sala Conferenze del Palazzo Conti Gentili. L'evento ha avuto un pubblico d'eccezione, ovvero, la gente comune, iscritta agli enti e alle associazioni che hanno dato vita al progetto, coordinati dal



vato con impegno "impeccabile" ad impastare la pizza, a comporre i mandala con il sale colorato e molte altre attività. Tra i molti commenti, una signora che è intervenuta, si è così espressa " Mi sono sentita in una grande famiglia, la piazza è di tutti, non sento differenze tra le persone". L'aspetto più importante è che il progetto, concluso con la giornata della festa in piazza, ha valorizzato ogni singola persona rendendola protagonista di un percorso di condivisione di saperi e di competenze. Tutti hanno avuto la possibilità di mettere a disposizione le proprie capacità contribuendo alla buona riuscita di tutte le iniziative promosse. Le disabilità, le differenze di età, le varie professionalità sono state unite in un unico "fare", nel quale il limite è diventato risorsa.

Infatti, il progetto ha visto il coinvolgimento di persone con diverse abilità, in un'atmosfera di collaborazione reciproca e di scambio armonico.

Il Comune di Alatri rivolge un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa. Possiamo affermare con gioia, che l'8 Maggio la piazza di Alatri è stata il luogo di incontro e di inclusione sociale.

Daniela Faraone Responsabile di Settore
Rosina Vinci Sociologa



Settore Sociale del Comune di Alatri. Gli enti e le associazioni sono stati: il Centro Sociale Anziani di Largo Graziosi; il Centro Sociale Anziani di Collelavena; Unietà, Università della Terza Età; la Casa di Riposo G. Battista Lisi; la Residenza Sanitaria Assistenziale S. Francesco; l'Associazione Insieme; la Coop. La Meridiana; la Coop. Altri Colori. Tutti gli intervenuti hanno espresso soddisfazione circa il risultato dell'iniziativa, che nel corso di un anno ha coinvolto oltre centocinquanta iscritti ai laboratori del vimini, della carta, della big-shot, teatro, pane e pizza, lettura e scrittura creativa, oltre alle numerosissime persone



spazi è stato curato dagli esperti delle associazioni partner, i quali con grande dedizione e spirito di accoglienza autentica hanno presentato le

Giorgio Galuppi, l'astro nascente del basket ciociaro

Nel panorama cestistico ciociaro sta crescendo un ragazzo di belle speranze: il giovanissimo alatrese Giorgio Galuppi classe 1998 playmaker del Basket Ferentino che milita nel campionato di A2. Poche settimane fa a Scafati c'è stato un evento che il giovanissimo atleta ciociaro farà fatica a dimenticare perché nella partita tra la squadra di casa e il Ferentino, il play ha messo a segno il suo primo punto in A2. Una soddisfazione immensa che lui stesso ci ha raccontato in questa intervista esclusiva al nostro giornale.

Giorgio, innanzitutto ci racconti l'emozione del tuo primo punto in A2? Le tue sensazioni quali sono state? Come si sono congratulati con te a fine partita i compagni ed il coach?

A dirti la verità è successo tutto molto in fretta, dopo aver subito fallo avevo la possibilità di segnare dalla lunetta e ho cercato di tenere il più possibile la concentrazione e di svolgere al meglio il mio lavoro ed è andata bene. Non c'è stato molto spazio per le celebrazioni durante la partita. I compagni e il coach sono sempre molto disponibili con me, lavoro con loro dal mese di agosto e devo dire che mi hanno sempre aiutato. Sfrutto questa occasione per ringraziarli perché sono davvero tutti eccezionali. Mi rendo conto di aver la fortuna di potermi allenare con giocatori del calibro

di Gigli e Bulleri che hanno scritto la storia della pallacanestro e cerco di prendere sempre il più possibile dai loro consigli.



Come è nata la tua passione per il basket? È una cosa che ti ha tramandato la tua famiglia?

Sì è una cosa che mi hanno trasmesso i miei genitori, ma fondamentalmente non ricordo di aver mai fatto altro da quando avevo l'età di 5 anni. Ho iniziato con il minibasket e da allora non sono riuscito più a smettere di giocare.

I tuoi inizi di carriera sono stati ad Alatri?

Sì ho iniziato ad Alatri dove sono rimasto fino a 13 anni allenato da Giuseppe Fiorini, poi dopo un anno a

Roma nell'Eurobasket e due anni tra Veroli e Anagni, sono arrivato al Basket Ferentino.

Gli obiettivi del Basket Ferentino per quest'anno quali sono?

La società è molto ambiziosa e ha creato un gran bel gruppo, noi come squadra lavoriamo tutti i giorni in allenamento per fare il massimo e raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati ad inizio anno.

Essendo un ragazzo giovanissimo riesci a conciliare bene lo studio con l'attività agonistica? La tua giornata tipo com'è?

Riesco a conciliare le cose abbastanza bene. Certo, concentro quasi tutte le mie energie sulla pallacanestro ma non ho perso comunque di vista lo studio.

Definire una giornata tipo è difficile, mi alleno tutti i giorni la sera e tre volte a settimana anche la mattina, è abbastanza faticoso a livello fisico ma è una cosa che non mi pesa assolutamente perché è quello che mi piace fare.

Il tuo idolo cestistico?

A dire la verità non ne ho uno in particolare, amo la pallacanestro in se e per se. Se dovessi scegliere però sicuramente ti direi un playmaker che è il mio ruolo, preferisco un bel passaggio ad una schiacciata.

Massimo Papitto

**Tutto quello che desideri
da una casa.**



**EDILIZIA
STIRPE
2014**

Edilizia Stirpe 2014 S.r.l.s.



ediliziasirpe2014@libero.it



Via La Donna, 12
03011 ALATRI (FR)
Tel. 0775 447127
Mobile 392 1328971

Vendita diretta villette ALATRI - Loc. Tecchiana
a 5 min. da Frosinone
Vendesi appartamenti nuovi a NETTUNO, in classe
energetica A, a 500 metri dal mare

Autofficina

GENEO ANTONETTO



Riparazioni plurimarche

Sistema autodiagnosi

Manutenzione cambio automatico

Cell. 333.7983648

Tel e Fax 0775.447133

Via La Stazza, 34 - Alatri (Fr)

*Hai fatti, disservizi, iniziative, foto notizie,
eventi da segnalare?*

Scrivi a Gente Comune:
gente.comune@email.it

Oppure chiama o invia un fax allo:
0775 441344



AT FISIOTERAPIA

dott. Antonio Tomei

Il Dott. Antonio Tomei esegue sedute di

- TERAPIA MANUALE MAITLAND
- POSTURALE INDIVIDUALE MÉZIÈRES
- KINESIO-TAPING
- RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RIABILITAZIONE MOTORIA
- TECARTERAPIA
- IONOFRESI
- ULTRASUONOTERAPIA
- TENS
- DIADINAMICA
- ELETTROSTIMOLAZIONE
- LASERTERAPIA
- MAGNETOTERAPIA
- MASSOTERAPIA
- RIABILITAZIONE PARESI NERVO FACCIALE
- RIABILITAZIONE ATM

Primo appuntamento
GRATUITO
comprensivo di visita fisioterapica

Il Dott. Antonio Tomei esegue sedute di fisioterapia anche con **SERVIZIO DOMICILIARE**
nella provincia di Frosinone

(Alatri, Fumone, Ferentino, Collepardo, Guarcino, Vico nel Lazio, Fiuggi, Trivigliano, Torre Cajetani)

Prenota al 320.90.38.739

Info@antoniotomei.it

www.antoniotomei.it

Regolarmente iscritto all'A.I.F.I tessera n. 035096 (Campagna contro l'abusivismo della professione)



CENTRO PROMOZIONE DELLA SALUTE
Alexandra
AMBULATORIO POLISPECIALISTICO



● PRATICHE AUTO

**PASSAGGI DI PROPRIETÀ
PATENTI (RINNOVI&DUPLICATI)
BOLLO AUTO / VISURE PRA
IMMATRICOLAZIONE VEICOLI ESTERI
LICENZE TRASPORTO MERCI
COLLAUDI
PAGAMENTO BOLLETTINI
ANCHE CON CARTA DI CREDITO**

La nostra agenzia si avvale dei più avanzati sistemi di connessione telematica, per garantire ai propri clienti ASSISTENZA IMMEDIATA.

● ASSICURAZIONI TUTTI I RAMI



Proteggi la tua CASA



a partire da
8,50€
al mese

**SCONTI
FINO AL
40%**

**RATE MENSILI
TASSO
ZERO
11 RATE**

Bar RAGAZZI
del SOLE 

TIM

WIND

vodafone

Gratta e Vinci!

sky

3

VIENI A PROVARE I
NOSTRI APERITIVI!

RICARICHE TELEFONICHE



CAFFETTERIA

GELATERIA

PANINOTECA

STUZZICHERIA

S.S. 155 Località "La Donna"
Alatri (Fr) Tel. 0775.441191

DENIS
DECOR Art

COLORIFICIO

SISTEMA TINTOMETRICO CIVILE - INDUSTRIALE



Tel. 339.7673333 - 0775.435163

Alatri - S.S. 155 per Fuggi
(piazzale Eurospin)



CIOCIARIA PARANOICA *di Antonio Coletta*

Il Re del Parmigiano

Ciociarra Paranoica chiede a gran voce l'introduzione del lancio del formaggio nel programma delle Olimpiadi estive

Ripercorrere le tappe della strepitosa carriera di Calicchia II vuol dire rivivere la storia del lancio del formaggio degli anni novanta e del leggendario "Fontana Scuro degli invincibili".

"E pensare che non volevo diventare un lanciatore di formaggio professionista", mi racconta, "da bambino pensavo che il mio destino fosse quello di approfondire i temi della filosofia parmenidea".

"Invece grazie al lancio del formaggio hai avuto fama, donne, soldi".

"Vero. Se potessi tornare indietro rifarei le stesse scelte, nonostante tutto".

Lancia uno sguardo d'intesa a sua moglie, ragazza di Morolo il cui topless aveva fatto scalpore nell'estate del 1998.

Figlio d'arte - suo padre, Calicchia I, era stato campione nella categoria 12 kg ai mondiali di Supino del 1962 -, tra il 1980 e il 2001 il "Re del Parmigiano" (come lo chiamavano i tifosi e i compagni di squadra) ha vinto ogni trofeo nazionale ed internazionale, individuale e di squadra.

Il riferimento è a quel lancio sbagliato durante i campionati italiani di Collelavena del 1999.

"L'obiettivo era il triplete. Con il Fontana Scuro avevamo già vinto la gara di lancio della mozzarella e quella di lancio della scamorza", racconta.

"Mancano pochi metri alla vittoria", lo racconta come stesse vivendo quel momento, "prendo la forma di parmigiano da scalata, sono pronto a lanciare, una luce mi distrae, sono perso, è finita".

I tifosi non gliel'hanno mai perdonata.

Due anni dopo Calicchia II decise di appendere il formaggio al chiodo. Al termine della gara d'addio subì una veemente contestazione da parte degli ultras del Fontana Scuro: "fu un momento inaspettato e molto doloroso per me. Non credo mi fischiassero tanto per quel lancio sbagliato quanto per la mia simpatia verso Parmenide. Loro, così vicini ad Anassimandro. C'erano ventimila persone ad applaudirmi quel giorno, mi spiace venga ricordato solo quello sparuto gruppo di estremisti violenti".

"A causa dei quali il ministero degli interni le ha assegnato una scorta".

"Già. Trovo assurda l'importanza che viene data al lancio del formaggio in Ciociarra. Dovremmo tornare a considerarlo solo un gioco - ma questo, per favore, non lo scriva, non desidero altri guai".

Con un cenno della testa mi indica suo figlio che lancia un galbanino in giardino.

"Avremo un Calicchia III?", domando.

"Non credo", mi dice lui, "ad Alessandro [suo figlio, Nds] interessa molto più la politica. In camera ha un poster di Luigi Di Maio. Ieri gli ho comprato l'album delle figurine dei deputati dei cinque stelle: era il bambino più felice della terra".

Segue un momento di silenzio.

"Non vuole chiedermi niente sulla filosofia di Parmenide?".

"No, non credo".

"Allora, con permesso, torno ai miei studi".

"A presto, Calicchia II".

"A presto".



Agenzia Generale di Alatri

Via SS 155 LA DONNA 5 - 0775.434499

mail: maria.martini@tuaassicurazioni.it

RUI : A000071487

Agente - Martini Maria



Non fai incidenti da almeno 5 anni?

Per te fino al **30%** di sconto sulla tua polizza auto*



* La percentuale di sconto è calcolata sulla tariffa base RCA di TUA ASSICURAZIONI a condizione che l'attestato di rischio PRESENTI TUTTI ZERI (nessun sinistro, no NA, no N:D: come indicato nell'esempio sopra). Iniziativa valida per i nuovi CLIENTI e per autovetture ad uso privato



Offriamo coperture assicurative per: abitazioni, condomini, animali domestici, imprese, alberghi e agriturismi, aziende agricole, viaggi, salute, RC professione, tirocinanti ecc!

Paga la tua polizza in 10 piccole comode rate!

* se scegli "TUA Ti Guida" (la cosiddetta "scatola nera") sarai "artefice" del tuo "premio RCA" e avrai una assistenza speciale!



Tua Assicurazione Alatri



Vi aspettiamo
con ottimo pesce
musica e balli...

24-25-26 GIUGNO 2016

Festa ^{3^a edizione} del Pesce in Ciociarra




Strada Prov.le S. Cecilia - Tecchiena di Alatri (FR) - (presso il piazzale del Caffè Castello) INFO: 335.5752667

Pillole di storia

"Il Settimo Papa" di Don Giuseppe Capone

Un straordinario libro del compianto Don Giuseppe Capone è da ritenersi l'opera ad oggi più completa ed esaustiva sulla vita del patrono di Alatri San Sisto I, papa e martire. Ricordo i racconti dell'editore e fondatore del nostro giornale Filippo Strambi in merito all'opera in oggetto: "Cercammo con mio padre di convincere don Giuseppe a scrivere qualcosa su San Sisto ed egli ci rispose <Proviamo!>". Da quel giorno iniziava la stesura che con continui aggiustamenti e approfondimenti nel tempo è giunta sino a noi: un saggio storico-letterario che non ha eguali per semplicità di esposizione e approfondimenti eruditi; un libro per tutti che coinvolge persino gli atei sin dalle prime battute. La cura che l'autore, l'editore e il professor Gianni Boezi hanno professato per la realizzazione de "Il Settimo Papa. S. Sisto nella storia del suo tempo" è ben ripagata dal successo di vendite e di critica. Quando la Cultura riesce a mettersi al servizio di tutti merita la maiuscola. Buona lettura.

Patrizio Minnucci

SOS CONSUMATORI

Guardaroba: il problema del cambio di stagione

Ci tocca almeno due volte all'anno. Fare il cambio di stagione dell'armadio a volte è faticoso e noioso, ma può essere una bella occasione per fare pulizia e rinnovare il guardaroba. Ecco qualche consiglio per evitare di far fatica inutilmente. Bastano alcuni semplici **accorgimenti** e qualche **trucco** per smarcarsi da questa incombenza nel minor tempo possibile.

ARMADIO: PULITO DA CIMA A FONDO

Prima di tutto, svuota completamente l'**armadio**. Pulirlo, soprattutto negli angoli più nascosti, è fondamentale per prevenire le **tarme** e per combattere un'eventuale infestazione già in corso. Non è necessario utilizzare prodotti disinfettanti e igienizzanti (come Amuchina, Citrosil superficiali o Lysoform), ma è sufficiente uno sgrassatore o un detersivo multiuso, diluito in una bacinella con dell'**acqua** tiepida o, in alternativa, bicarbonato e aceto. Prima di riporre i **vestiti**, però, ricordati di farlo asciugare bene. Durante l'anno, invece, devi farlo **arieggiare** almeno una volta a settimana: lascia le ante aperte per qualche ora.

ABITI LAVATI E RINFRESCATI

Separa i vestiti da **lavare** da quelli che sono semplicemente da rinfrescare. Per un bucato perfetto segui le indicazioni riportate sulle **etichette** di ogni singolo capo e scegli il miglior detersivo per la lavatrice. Ricordati poi di lasciar raffreddare i vestiti dopo averli stirati: l'**umidità** attira le tarme e favorisce i cattivi odori. Se, invece, i vestiti devono solo prendere un po' di aria, lasciali all'aperto per qualche ora, dopo aver svuotato le tasche.

I GIUSTI CONTENITORI

È sempre meglio riporre i vestiti in **contenitori chiusi**, così vengono protetti da tarme, polvere e luce, soprattutto se hai una **cabina armadio**. Puoi usare scatole di cartone, buste di plastica sigillati oppure puoi mettere i vestiti sottovuoto con gli appositi **sacchetti**. Per gli abiti da appendere, invece, compra contenitori pensati ad hoc, ma non quelli di plastica da tintoria.

ANTITARME: ATTENZIONE AGLI ANIMALI DOMESTICI

Il miglior compromesso tra efficacia e sicurezza sono gli antitarpe a base di translutrina e permetrina, ma devi fare attenzione a **cani** e **gatti** perché sono sostanze tossiche. Per i prodotti **naturali**, a base di olii essenziali ed estratti di piante o fiori, non è stata dimostrata nessuna validità e possono contenere **allergeni**. La naftalina, una volta molto utilizzata, è vietata perché letale se ingerita e tossica per inalazione e per contatto. Qualsiasi sia il prodotto che scegli, non metterlo mai a diretto contatto con i vestiti.

RINNOVA IL GUARDAROBA

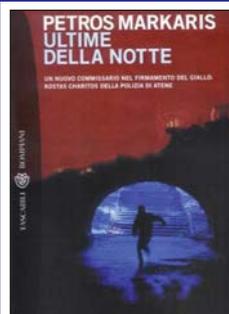
"Non ho niente da mettere": quante volte lo ripetiamo? Spesso siamo anche giustificati perché non usiamo ben il **21%** dei nostri vestiti. Il cambio di stagione dell'armadio è il momento giusto per liberarsi degli **abiti smessi**: puoi portarli nei centri di raccolta, nei cassonetti gialli o inviarti nei paesi bisognosi. Ma puoi anche **guadagnare** vendendoli online, nei mercatini dell'usato o organizzando swap party per scambiare quello che non indossi più.

Paolo Fiorenza

Fonte: Altroconsumo

I LIBRI

di Gente Comune



PETROS MARKARIS

ULTIME DELLA NOTTE

Genere: Romanzo poliziesco

Voto dei lettori su aNobii: ★★★★★

A chi dice che ci sono troppi commissari nei libri gialli rispondo che spesso è solo il grado ad accomunarli, l'autore di gialli "seriali" infatti finisce inevitabilmente col raccontare la realtà geografica, storica e familiare in cui vive. Petros Märkaris per esempio, scrittore nato in Turchia ma residente ad Atene sin da giovanissimo, attraverso le gesta del suo Commissario Kostas Charitos ci offre uno spaccato della storia socio-economica della Grecia dagli anni '90 ad oggi. Charitos, come il suo creatore, abita ad Atene e nelle sue indagini deve quotidianamente fare i conti con il caos cittadino, i conti della spesa, la burocrazia e la corruzione delle istituzioni. Il commissario però è un uomo retto e arguto, dotato di senso dell'umorismo e della rassegnazione necessaria per sopravvivere nel pieno della crisi economica greca.

Non ha niente dell'eroe, le sue doti sono una testa pensante e una grande tenacia grazie alle quali riesce sempre a ricostruire verità difficili e contorte. Spesso però insieme al caso gli tocca chiudere anche gli occhi perché il suo mondo è imperfetto, corrotto, ingiusto. Il realismo del signor Märkaris non fa sconti a nessuno, non dà ragione ai buoni e non punisce tutti i cattivi, il suo finale è lieto all'80% ma va bene così perché quel mancante 20% accresce la sua credibilità. Insomma Charitos con il bianco, l'azzurro e il grigio della Grecia moderna non somiglia molto ai vari Maigret, Montalbano, Bordelli o Ricciardi. La trama è sempre appassionante, non perde colpi, scioglie tante tracce che poi riannoda con ordine e soddisfazione del lettore lanciando l'amo per la puntata successiva. *Ultime della notte* (2000) è il primo di una serie di libri con protagonista il Commissario Charitos, se vi piace e volete continuare a leggerlo gli altri, in ordine cronologico di pubblicazione, sono: *Difesa a zona* (2001), *Si è suicidato il Che* (2004), *La lunga estate calda del Commissario Charitos* (2007), *La balia* (2009), *Prestiti scaduti* (2011), *L'esattore* (2012), *Resa dei conti* (2013), *Titoli di coda* (2015), *L'assassinio di un immortale* (2016) più una raccolta di racconti *I labirinti di Atene* (2008).

Serena Sperduti

Mi dimetto? Sì, ma con un click!

Il "Jobs Act" ha modificato le modalità di presentazione delle dimissioni volontarie e della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. L'obiettivo di questa rivoluzione è quello di contrastare le così diffuse dimissioni in bianco (ovvero dimissioni firmate dal lavoratore a cui veniva solo successivamente inserita la data, soprattutto quando in caso di lavoratrici donne, quest'ultime erano in gravidanza). Innanzitutto bisogna analizzare i destinatari di questa riforma; non a tutti i lavoratori si applica la disciplina delle dimissioni telematiche. Il D. lgs. 151/2015 esclude i lavoratori domestici; i genitori che lavorano nelle imprese di cui all'art. 55 c. 4 del D. lgs 151/2001 che prevede la convalida presso gli uffici competenti. Inoltre la disciplina non si applica ai lavoratori marittimi e nel caso in cui si decida di dimettersi in periodo di prova (ovvero periodo di lavoro finalizzato alla futura assunzione). Dovranno dimettersi in modalità telematiche tutti coloro che desiderano cessare il proprio rapporto di lavoro, a far data dal 12 Marzo 2016. A coloro che hanno presentato le proprie dimissioni in data antecedente non si applica infatti la nuova disciplina, ma quella precedente, ovvero la l. 92/2012 - Riforma Fornero). La circolare n. 12/2016 specifica inoltre che non possono dimettersi i lavoratori del settore pubblico impiego. Non si applica inoltre ai tirocinanti e ai co. co. co. Si applica però ai rapporti di lavoro a tempo determinato. Per accedere alla procedura telematica è necessario essere in possesso di pin INPS, rilasciato dall'Istituto di Previdenza; tale codice poi dovrà essere reso in forma "dispositiva", con cui si può procedere alle dimissioni telematiche. L'alternativa è quella di rivolgersi a un caf o ad un intermediario abilitato. Dopo l'accesso per effettuare le dimissioni bisognerà compilare un modulo, in cui dovranno essere inseriti i dati del datore di lavoro (p. iva o c. f.; pec o mail, ecc.), i dati del lavoratore e la data di decorrenza della dimissioni con indicazione dell'ultimo giorno di lavoro. Per approfondimenti la legislazione di riferimento è la seguente: circolare 12/2016; D.lgs. 151/2015; DM 15.12.2015. Informazioni possono inoltre essere reperite sul sito del ministero del lavoro o al seguente indirizzo mail: dimissionivolontarie@lavoro.gov.it.

Dr. Giuseppe Gatta

SPORTELLO AMICO - ALATRI - Via S. Vinciguerra, 1



SU FACEBOOK:

GENTE COMUNE PERIODICO GRATUITO

Gente comune



SEMPRE PIU' SOCIAL

WWW.GENTECOMUNEWEB.IT

CON PIU' DI 150.000 VISUALIZZAZIONI MENSILI SUL SITO WWW.GENTECOMUNEWEB.IT

7500 "MI PIACE"  Sulla Pagina Facebook "Gente Comune Periodico Gratuito"

Sito Aggiornato 24h SU 24h Su Notizie di CRONACA, CULTURA, POLITICA, ATTUALITÀ, SPORT E SPETTACOLI

SE VUOI PUBLICIZZARE LA TUA ATTIVITA' O IL TUO EVENTO
SUL SITO WWW.GENTECOMUNEWEB.IT CONTATTACI AL :
0775.442588 o tramite e-mail : info@tipografiaacropoli.it

scansiona il codice QR
con il tuo smartphone



designed by  freepik.com



PARCO GIOCHI

"Parcobaleno" offre un ampio parco con gonfiabili, area soft, servizio custodia con animatrici

Continua per l'inverno attività baby parking e aiuto scolastico



Un luogo magico dove potrai festeggiare con grande divertimento il tuo compleanno

COSA ASPETTI?

PER INFO:

Mariapia: 368.3184100 - Sandro: 339.2106464

CENTRO SPORTIVO MOLE BISLETI

CENTRO SPORTIVO MOLE BISLETI ORGANIZZA

Estate insieme

Per un'estate indimenticabile! **2016**

Dal 13 Giugno al 12 Agosto 2016
e dal 29 Agosto al 9 Settembre

I ragazzi saranno seguiti da
animatori qualificati
ed animatori sportivi

4 - 14 anni

Scegli la Formula adatta a te!

9:00 - 12:00 ----- € 5 al giorno

9:00 - 17:00 ----- € 10 al giorno

9:00 - 17:00 ----- € 40 a settimana

Nella quota e' compresa un'intera
giornata al "Park Club"

Pranzo facoltativo € 3 al giorno,
comprende due primi di pasta e frutta,
Merenda,
pane e nutella + marmellata + frutta

Spettacoli teatrali
e musicali

Attività motoria e
sportiva

Giochi di squadra
giochi di società

Beach Volley

Calcetto

Gonfiabili
e tanto altro...



PER INFO E ISCRIZIONI:

Mariapia: 368.3184100 - 0775.408213 - Federica: 333.4875358

Via Campello - Alatri (FR) (loc. Mole Bisleti)

LE PROSSIME PAGINE SONO STATE MESSE A DISPOSIZIONE DI TUTTI I CANDIDATI E GLI SCHIERAMENTI ALLE STESSE CONDIZIONI E SONO AUTOGESTITE. L'ORDINE DEI CANDIDATI È QUELLO ALFABETICO

Come si vota?

Le elezioni comunali del prossimo 5 giugno sono alle porte. Visto che non tutti hanno chiare le istruzioni di voto, cerchiamo di fare un po' di chiarezza, distinguendo i Comuni sopra i 15 mila abitanti da quelli con popolazione inferiore.

COMUNI INFERIORI AI 15.000 ABITANTI

Nei Comuni fino a 15.000 abitanti si vota con una sola scheda per eleggere sia il Sindaco che i Consiglieri Comunali. Ciascun candidato alla carica di Sindaco sarà affiancato dalla lista elettorale che lo appoggia, composta dai candidati alla carica di Consigliere. Sulla scheda è già stampato il nome del candidato Sindaco, con accanto a ciascun candidato il contrassegno della lista che lo appoggia.

Il voto per il Sindaco e quello per il Consiglio sono uniti: votare per un candidato Sindaco significa dare una preferenza alla lista che lo appoggia. Viene eletto Sindaco, il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti tra due candidati si tornerà a votare (ballottaggio) per questi ultimi la seconda domenica

successiva. Anche in questo caso risulterà eletto chi dei due avrà ottenuto più voti. In caso di ulteriore parità viene dichiarato eletto il più anziano. Per i comuni sopra i 5000 abitanti vale il voto di Genere ovvero la possibilità di aggiungere un secondo consigliere a patto che si alterni il genere (uomo-donna o viceversa).

COMUNI SUPERIORI AI 15.000 ABITANTI

Nei Comuni con più di 15.000 abitanti si vota sempre con una sola scheda, sulla quale saranno già riportati i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco e, a fianco di ciascuno, il simbolo o i simboli delle liste che lo appoggiano.

Il cittadino può esprimere il proprio voto in 4 modi diversi principali:

1 - Voto Lista-Sindaco

Tracciando un segno solo sul simbolo di una lista, assegnando in tal modo la propria preferenza alla lista contrassegnata e al candidato Sindaco da quest'ultima appoggiato;

2 - Voto disgiunto

Tracciando un segno sul nome del candidato sindaco prescelto e sul simbolo



di una lista non collegata a quest'ultimo. Eventualmente indicando anche la preferenza per uno dei candidati alla carica di Consigliere appartenenti alla stessa lista scelta o due candidati consiglieri mantenendo l'alternanza tra i sessi (un uomo e una donna o viceversa).

3 - Voto semplice solo Sindaco

Tracciando un segno solo sul nome del Sindaco, votando così solo per il candidato Sindaco e non per la lista o le liste a quest'ultimo collegate.

4 - Voto automatico Consigliere-Lista-Sindaco

Scrivendo il nome e cognome del candidato consigliere nello spazio accanto alla sua lista il voto si trasferirà automaticamente anche a Lista e Sindaco collegato.

Nei Comuni con più di 15.000 abitanti

è eletto Sindaco al primo turno il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50% più uno).

Qualora nessun candidato raggiunga tale soglia si tornerà a votare la seconda domenica successiva per scegliere tra i due candidati che al primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti (ballottaggio).

In caso di parità di voti al primo turno, verrà ammesso al ballottaggio il candidato alla lista più votata (maggiore cifra elettorale) e, in caso di ulteriore parità, verrà ammesso il più anziano di età (gli stessi criteri saranno usati in caso di parità nel ballottaggio).

Al secondo turno viene eletto Sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Alatri, corsa a 6 per il Comune

Nel nord della provincia di Frosinone il Comune più grande ed influente che andrà al voto il 5 giugno per il rinnovo del Consiglio Comunale e della carica di Sindaco è Alatri, ad oggi quarta città della provincia per numero di abitanti. Mai come questa volta, però, gli equilibri che per un ventennio hanno caratterizzato la politica cittadina, sono stati infranti, con una corsa a sei per contendersi lo scranno di Primo Cittadino.

La contrapposizione storica del Centro destra contro il centro sinistra, infatti, che negli ultimi anni aveva visto anche un terzo attore contendere il primato a seguito della scissione Cittadini-Morini, è stata sostituita da una corsa a sei con schieramenti "misti", molto meno connotati politicamente degli anni scorsi. A seguito di lacerazioni interne nei vari schieramenti, si è delineato quanto segue:

Il Movimento 5 Stelle, anche se con qualche ritardo rispetto agli altri contendenti per via delle proprie procedure regolamentari molto dettagliate che vagliano la candidatura del prescelto con le Comunanarie e, solo dopo questo "ok", permettono al candidato di usare il simbolo del movimento, ha presentato **Riccardo Gatta**, ingegnere nucleare e docente, specializzato in tecnologie per l'ambiente.

Antonello Iannarilli ha deciso di correre senza gli ex compagni di partito e di schieramento che avevano chiesto un rinnovamento nella leadership e ha proposto la sua candidatura senza indugiare con la lista ufficiale di Forza Italia e ben altre 6 liste popolate per lo più da giovani e dagli storici fedelissimi rimasti accanto al Deputato Azzurro.

Luciano Maggi, imprenditore, porta ad Alatri il movimento dell'ex Ministro Corrado Passera, appoggiato, quindi, dalla Lista Alatri Italia Unica.

Il Sindaco uscente, l'ingegner **Giuseppe Morini**, è appoggiato ufficialmente dal Partito Democratico e da altre 5 liste, con a capo la sua Alatri Unita che alle scorse elezioni fu il perno dell'intera coalizione e si pone allo stesso modo in questa campagna elettorale.

Altro grande accorpamento di liste civiche e di liste



che hanno segnato la storia cittadina appoggia l'avvocato **Enrico Pavia**, con una fusione tra i fuoriusciti dal centro destra (3 liste) e la storica Programma Alatri assieme ad una seconda civica dal nome evocativo, Insieme si Può, che hanno deciso di far fare un passo indietro al proprio candidato, la d.ssa Ida Minnocci, che correrà come consigliere e, se vincitori, sarà il vice di Pavia.

Infine, ma puramente in ordine alfabetico, il "rassemblement" di liste civiche che appoggia la candidatura del Prof. **Tarcisio Tarquini**, giornalista, docente ed ex sindacalista, con a capo la sua lista "Alatri in Comune", nata molti mesi addietro da un "incontro" tra esperienze differenti e che ha raccolto, poco dopo, l'appoggio di Prospettiva Futura di Vincenzo Galione e Patto Civico di Dario Ceci e che ha puntato sulla omogeneità del proprio fronte.

Fumone e Colleparado, in 4 per la conquista del borgo

I candidati del piccolo gioiello ernico di Fumone sono: **Matteo Campoli** con la lista Rinasci Fumone - **Rachele Cellitti** con Fumone Trasparenza - **Flavia Di Fede** con la lista ScriviAmo il Futuro - **Maurizio Padovano** con Noi e voi insieme per Fumone

A Colleparado i 4 candidati sono: i candidati per il piccolo comune dei Monti Ernici sono: **Mauro Bussiglieri** (uscente) con Insieme per Colleparado - **Umberto Curtis** con Colleparado nel Cuore - **Carlo Dorascenzi** con Progetto popolare - **Ginevra Veglianti** con la lista Colleparado Civita Vivi

Movimento 5 Stelle, Riccardo Gatta è il candidato

Acqua Pubblica, Trasparenza, Legalità e sostegno al reddito i punti centrali del programma

Il Movimento ad Alatri c'è ed ha intenzioni serie, anzi rispetto a molti che si sono presentati solo per queste elezioni, il Movimento 5 Stelle sono anni che propone e vigila sull'amministrazione. Basti pensare alla battaglia per la rimozione dell'amianto sull'ospedale vecchio oppure il ricorso al Consiglio di Stato contro l'atto aziendale che declassa il San Benedetto a un ospedaletto più vicino ad un ospizio, oppure pensiamo alle innumerevoli segnalazioni all'ente anticorruzione sulla poca trasparenza del sito e molto altro.

Abbiamo una lista eterogenea formata da professionisti, giovani preparati e pensionati, in poche parole ogni singolo settore è ben rappresentato e non ci sono servite 3, 5 o 7 liste per farlo. Il numero esagerato di candidati di quest'anno serve solo per mascherare la carenza di idee dei vari candidati che hanno preferito candidare una persona per famiglia. Noi preferiamo invece avere dalla nostra la forza delle idee. Abbiamo

un programma innovativo ma la cosa che veramente ci distingue dagli altri è che noi spieghiamo come vogliamo fare le cose

e come le finanziamo.

Per esempio tutti

parlano di acqua ma noi abbiamo portato esempi concreti di Comuni che si sono sbarazzati dal privato e da loro abbiamo studiato per combattere seriamente contro Acea e non a chiacchiere come fanno gli altri.

Una lotta dura sulle infrazioni di Acea che

renderà per loro molto gravoso il permanere sul territorio di Alatri. Quanti sindaci hanno contestato il funzionamento dei depuratori di Alatri solo per fare un esempio?

Abbiamo già chiesto una modifica dello Statuto per rendere l'acqua un bene privo di rilevanza economica e per istituire il minimo vitale di 50 litri, gli unici a farlo. Si studierà poi la possibilità di chiudere il ciclo integrato per tornare a una gestione pubblica, la strada è lunga ma c'è chi ci è riuscito.

Abbiamo

magari 2 case o un bell'ISEE, poi possa lamentarsi.

Sempre per il lavoro abbiamo già in cantiere lo Sportello Europa che aiuterà il Comune nei bandi europei, visto che le precedenti amministrazioni non sono riuscite a prendere nemmeno un finanziamento diretto dall'Europa, ma sarà a disposizione di tutta la cittadinanza e delle aziende che vogliono accedere ai finanziamenti. Questo sportello si trasformerà in un punto fondamentale del rilancio turistico di Alatri grazie ai partenariati che si creeranno con i progetti europei, oltre ad accordi con tour operator e progetti specifici. Su questo punto siamo avvantaggiati rispetto agli altri candidati perché abbiamo degli Eurodeputati del Movimento che ci seguono passo passo per aiutarci con i finanziamenti ed infatti uno sportello simile è già stato aperto ad Assemini, altro Comune del Movimento 5 Stelle. La nostra grande forza è proprio questa rete tra Sindaci, Consiglieri Regionali, Parlamentari ed Europarlamentari che condividono il lavoro e ci aiuteranno in caso di vittoria. Solo noi possiamo contare su questo supporto ed è per questo che già abbiamo progetti pronti che possono essere messi in pratica pochi mesi dopo le elezioni. Senza contare l'utilizzo delle nuove tecnologie che quasi a costo zero danno la possibilità ai cittadini di segnalare disservizi, buche, perdite d'acqua in tempo reale al Comune come l'app DecoroUrbano. Serve poi riorganizzare l'amministrazione comunale che ora è pesantemente sotto organico, in modo che i cittadini possano avere un servizio agile e completo per tutti i loro problemi sburocratizzando il più possibile. Questi sono alcuni esempi di come vogliamo tutelare il territorio, l'ambiente, la salute, le tasche degli Alatrensi e rilanciare il territorio per evitare che altri giovani debbano scappare dalla loro città. Tutto questo poteva essere fatto già anni fa ma ci chiediamo perché non è stato fatto. Gli altri hanno governato Alatri per anni e i risultati sono davanti gli occhi di tutti: acqua costosissima, sanità allo stremo, disoccupazione e una città ormai lontana dalla bellezza di un tempo. Le soluzioni ci sono, manca solo la capacità e la volontà politica di metterle in atto e chi ci ha preceduto ha dimostrato di essere carente in entrambe. Anche questa volta si presentano con poche idee e confuse promettendo interventi qua e là senza spiegare come. La differenza sta proprio qui, loro promettono qualcosa come negli anni passati, noi abbiamo già tutto pronto per realizzare punti specifici, pratici e spesso a costo zero, ora chiediamo ai cittadini di Alatri di metterci alla prova.

Riccardo Gatta



I PRIMI PASSI PER USCIRE DAL BUIO

Studio di fattibilità di un **REDDITO DI CITTADINANZA COMUNALE**
Uno strumento per garantire alle famiglie in situazioni di disagio economico un reddito minimo e allo stesso tempo creare una banca dati per raccogliere le professionalità e mettere in contatto chi cerca lavoro e chi lo offre

ACQUA E SANITÀ DIFESE VERAMENTE
Controllo puntuale delle infrazioni di Acea, denuncia seria delle sue inadempienze e creazione di uno sportello amico per i cittadini. Studio per chiudere il ciclo integrato dell'acqua e riacquistare la gestione pubblica del servizio idrico.
Acquisizione dei dati epidemiologici per analizzare le zone ad elevate incidenza di patologie e relativi interventi

SPORTELLI EUROPA
Ufficio specializzato che aiuterà il Comune nella partecipazione ai bandi europei. Ad oggi nessun bando diretto è stato intercettato dall'Amministrazione. Farà inoltre consulenza alle imprese e ai singoli cittadini che vogliono accedere ai fondi

SORVEGLIANZA E TUTELA DEL DECORO URBANO
Stop alla cementificazione. Piano particolareggiato del centro storico.
Aumento della videosorveglianza in special modo per la tutela dell'Acropoli.
Utilizzo di applicazioni per la segnalazione in tempo reale di disservizi sul territorio come buche e perdite d'acqua

RILANCIO DEL TURISMO
Il turismo passa per il decoro urbano. Una città sporca non viene visitata.
Proiezione della città di Alatri sulle più importanti vetrine turistiche nazionali e internazionali. Partenariati tramite fondi europei su progetti specifici. Eventi culturali ideati con la partecipazione delle associazioni e cittadini di Alatri come l'Estate Partecipata e Favole sotto le Luci

SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI
Il Comune è sottorganico e per poter dare i servizi ai cittadini occorre individuare dei percorsi di snellimento delle pratiche, con una banca dati delle procedure autorizzative. Il sito internet riorganizzato agevolerà il pagamento dei tributi comunali e svolgerà una funzione informativa sulle attività del Comune e sulle presenze e le assenze dei Consiglieri Comunali ai Consigli

[facebook.com/alatri5stelle](https://www.facebook.com/alatri5stelle)

Il Programma Completo su
www.alatri5stelle.it

mo un progetto per iniziare a rendere pubblica anche la gestione dei rifiuti, gestione che oggi ci costa 3 milioni di euro, con un impianto di compostaggio e un'analisi dei costi e dei risparmi.

Abbiamo persino calcolato l'ammortamento in base ai vari tassi d'interesse, insomma un piano economico serio e concreto per centinaia di migliaia di euro di risparmio che inizierebbe a far scendere e di molto la bolletta dell'immondizia.

Naturalmente ci sono vari punti che necessitano di un'analisi delle casse del Comune visto che né le amministrazioni di centrosinistra che di centrodestra sono state trasparenti sul debito del Comune ma siamo fiduciosi. Per esempio a Pomezia dove c'è un Sindaco del Movimento 5 Stelle, nonostante 200 milioni di debiti lasciati dal PD hanno istituito un Reddito di Cittadinanza Comunale e la stessa cosa vogliamo fare ad Alatri.

Un Reddito che provveda alle famiglie in disagio socioeconomico di ripartire, ma il nostro piano non è solo quello, infatti prevediamo di richiedere a chi vuole questo contributo anche le professionalità della loro famiglia in modo che il Comune si trasformi in una sorta di Ufficio di Collocamento e fare da tramite tra le realtà che hanno bisogno di manodopera e chi ha necessità di lavorare. Il tutto condito da vera trasparenza specificando perché uno viene escluso dal reddito di cittadinanza con procedure anti furbetti per evitare che chi chiede questo contributo, nonostante abbia

ALATRI, ELEZIONI COMUNALI 5 GIUGNO 2016

...perché Alatri
merita un Sindaco
a tempo pieno...



ANTONELLO IANNARILLI SINDACO

COMMITTENTE RESPONSABILE: ANTONELLO IANNARILLI



Sempre al servizio di tutti, nessuno escluso.

335.7431156 | | | www.antonelloiannarilli.com

Spazio elettorale autogestito

Elezioni Comunali Alatri, 5 Giugno 2016



IL MASSIMO IMPEGNO PER LA NOSTRA CITTA'

Francesco CIAVARDINI

Per IANNARILLI SINDACO

ALATRI - Elezioni comunali 2016

La nostra forza è la coerenza



Vota e Scrivi



**LEANDRO
LISI**

PER ANTONELLO IANNARILLI SINDACO

ALATRI - ELEZIONI COMUNALI 5 GIUGNO 2016



**LIBERIAMOCI
E RIPARTIAMO!**

VOTA



AL CONSIGLIO COMUNALE

PINO

PITOCOCCO

PER ANTONELLO IANNARILLI SINDACO

"Credete in noi perché Alatri possa tornare a splendere di luce propria"

Tiziana Tagliaferri candidata di Iannarilli per "Rialzati Alatri", esorta i cittadini all'importanza del voto giusto

"Parlare oggi della mia candidatura, e quindi degli obiettivi che intendo realizzare, della squadra giovane e inarrestabile che ho conosciuto e con cui ho iniziato a lavorare, nonché delle motivazioni per le quali ho deciso per la prima volta di impegnarmi in politica, mi suscita non poca emozione, ma anche tanto entusiasmo. Ed è proprio così, con questa grande adrenalina che le elezioni hanno il potere di trasmettere in chiunque ne sia coinvolto, che scendo in campo al fianco di Antonello Iannarilli candidato Sindaco, schierata nella Lista "Rialzati Alatri".

Così, Tiziana Tagliaferri, stimatissima e ben voluta commerciante, si presenta e introduce le ragioni che hanno determinato la sua scelta, condivisa, partecipata e forse anche un po' sofferta dalla famiglia e dai suoi amici più cari.

"Devo ammettere che traggio parte dell'energia che sto impegnando in questa avventura, proprio dalle persone che mi sono vicine tutti i giorni, ma anche dalle tante che ho incontrato per la prima volta per strada, quelle alle quali ho dovuto spiegare i punti cardine del programma elettorale che abbiamo preparato per il rilancio ed una riqualificazione intelligente della nostra bella città, e che, devo essere sincera, ho scoperto ben disposte, curiose e attente - spiega Tagliaferri - Antonello ha voluto fortemente che contribuissimo tutti alla stesura del programma, e credo sinceramente sia ve-

anni. Ci sono spunti all'interno della pubblicazione che divulgheremo, che interessano il futuro di Alatri a 360 gradi, e che spaziano dall'attenzione verso l'ambiente e l'efficienza energetica, al ritorno all'agricoltura, al rilancio dello sport e del turismo, fino alla valorizzazione del nostro enorme patrimonio artistico ed enogastronomico, con uno spazio dedicato al commercio e all'artigianato perché si diano slancio e nuove prospettive ai tanti giovani, e non solo, in cerca di un'occupazione, ma anche con l'obiettivo di restituire dignità agli antichi mestieri - prosegue - Affidare la gestione degli impianti sportivi alle associazioni locali, vorrà dire potersi prendere cura di un'attività determinante per il benessere della società, che rappresenta al contempo anche uno strumento fondamentale per la creazione di nuovi posti di lavoro. Sarà nostro obiettivo inoltre, valorizzare ed inserire in un percorso di più ampio respiro con le Università, gli Enti superiori, Pro Loco e Tour Operator anche di altre regioni, la nostra Acropoli, il Cristo del labirinto, la Badia di San Sebastiano, il Miracolo dell'Ostia Incarnata, esattamente come la Biblioteca del Conti Gentili o il Laboratorio degli strumenti della Fisica. A tal proposito, coinvolgeremo i ragazzi delle nostre scuole in prima persona. Saranno i nostri giovani ad essere chiamati come custodi, ma anche come protagonisti in prima linea per la valorizzazione e la promozione di queste autentiche meraviglie".

A proposito della sua decisione e dei punti programmatici presenti all'interno della pubblicazione, Iannarilli ha aggiunto: "Sono certo di andare a governare questo paese e di interrompere così le iniquità e le scelte degradanti che lo hanno visto solo vittima negli ultimi anni. Alatri ha bisogno di un Sindaco a tempo pieno e di una squadra di governo che rilanci la nostra comunità, avvalendosi di quell'esperienza che non finisce per essere logorata da litigi mossi da motivi personalistici e da sete di potere. Sono rimasto molto soddisfatto dei tanti giovani, uomini e donne che credono nelle mie qualità e nel mio modo di fare politica. Insieme a loro, abbiamo saputo coniugare la saggezza di chi è "esperto" e la freschezza dei tanti che oggi, per la prima volta, scendono in campo per occuparsi del loro paese. Il mio programma, appena finito, rappresenta un impegno concreto che ci prendiamo, spaziando dall'Urbanistica ai Lavori Pubblici, ai Servizi Sociali, all'Ambiente, al risanamento economico delle casse comunali. La battaglia, sempre più complessa, della gestione del servizio idrico, mi vedrà dalla parte dei cittadini alatrensi con tutta la forza possibile, tesa



nuto un bel lavoro, grazie anche alle numerosissime proposte avanzate dai giovani, quasi 40, tutti presenti nelle Liste di Iannarilli e tutti al di sotto dei 35

"ONESTA' E SEMPLICITA' SEMPRE"



a smantellare gli esiti delle alzate di mano, favorevoli per il gestore, poste da chi doveva guidarli e invece li ha traditi! La conoscenza profonda dell'utilizzo dei fondi comunitari e degli Enti superiori, mi consentirà di farmi promotore con i Sindaci del Lazio di modifiche all'attuale Piano Casa della Regione Lazio, affinché vengano inserite norme per salvare il patrimonio ad uso abitativo e non a fini speculativi della mia città - ha concluso Iannarilli - Io vivo il mio territorio da sempre e quotidianamente, con il privilegio di averlo vissuto anche al di fuori dei suoi confini, attraverso il percorso politico che Alatri mi ha sempre aiutato a tracciare. Oggi voglio ripagarlo di tanto affetto e stima, spendendo il mio tempo al suo servizio, con dignità, umiltà e la libertà dai Partiti e nei Partiti". E in merito a questa nuova visione indipendente e coraggiosa della politica, Tiziana Tagliaferri ha aggiunto: "Grazie ad Antonello abbiamo capito che possiamo essere protagonisti delle scelte per la nostra città e quindi, per quanto mi riguarda, ci metterò davvero tutto l'impegno e lo farò soprattutto per tre motivi: sostegno per l'imprenditoria giovanile, incentivazione del commercio e recupero del centro storico di Alatri. Abbiamo il desiderio forte che la città sfrutti a proprio vantaggio, la particolarità di essere il terzo comune più popoloso della provincia di Frosinone. La nostra Alatri deve tornare a brillare di luce propria! - conclude Tiziana Tagliaferri - Ringrazio quindi, con enorme riconoscenza, la mia famiglia, mio marito Mauro che con me sta condividendo ogni tappa di questa campagna elettorale lavorando senza sosta, i miei fratelli, mia sorella, e tutti gli amici. Parafrasando un noto allenatore della pallavolo argentina, concludo con le sue parole: "chi vince festeggia, chi perde spiega". E poiché noi siamo notoriamente poco avvezzi alle chiacchiere, la conclusione è facilmente presumibile. Buon lavoro e buon futuro a tutti noi, e ricordate che il nostro futuro lo decidiamo all'intero della cabina elettorale. Abbiamo una grande possibilità, decidiamo con coscienza. Cambiamo le regole, cambiamo Alatri".

SCHEDA ANAGRAFICA

Nome e cognome:	Tiziana Tagliaferri
Data di nascita:	19/08/1971
Stato civile:	Coniugata con Mauro, due figli
Titolo di studi:	Scuola Professionale
Occupazione:	Parrucchiera
Passatempo:	La palestra, cammino molto
Passioni:	Abbigliamento e shopping, siamo donne...
Una priorità per Alatri:	Il commercio come volano per l'occupazione
Canzone preferita:	"Ti sposerò perché" di Ramazzotti; l'associato a mio marito
Leader politico:	Antonello!

Tiziana Tagliaferri

Spazio elettorale autogestito

Giuseppe MORINI

Candidato a Sindaco

Alatri cresce



In queste poche righe voglio raccontare i cinque anni di Amministrazione che mi onoro di aver condotto e le motivazioni che mi portano a chiedere ancora il vostro consenso.

Con tutta la mia squadra ho lavorato per la nostra Città con amore e dedizione, mettendo sempre a disposizione le competenze necessarie a risolvere i problemi da affrontare. Mi metto a disposizione, apertamente, offrendo a tutti la possibilità di giudicarsi serenamente, convinto che i fatti parlino per me!

Voglio affidarmi alla concretezza perché in troppi ci stordiscono di parole e perché questo è il mio stile: la mia formazione culturale, le mie origini popolari, la mia professione hanno formato questo mio carattere e questo mio modo di operare, realistico, concreto e teso alla ricerca di soluzioni percorribili e sostenibili.

All'insegna di questa concretezza abbiamo percorso insieme cinque anni, in cui c'è stato veramente tanto da lavorare.

Potrei promettervi qualsiasi miracolo: milioni di posti di lavoro, fantasiose proposte di sviluppo del territorio o, potrei ancora promettere di azzerare tutte le tasse! È facile promettere, con un pizzico di spregiudicato populismo, più sviluppo e meno tasse. Io, invece, ho già dimostrato come sia possibile far rinascere la città, senza incrementare le tasse locali, riducendo la spesa corrente, non penalizzando alcun servizio alla cittadinanza.

Sono orgoglioso di quanto abbiamo fatto e di come lo abbiamo fatto, senza clamori e soprattutto senza litigiosità, creando veramente un bel gruppo, prima che di amministratori, di persone di buona volontà, unite da uno stesso fine: Alatri.

Pertanto, quello che solo io posso garantire a voi tutti è che Alatri avrà una guida salda e coesa per altri 5 anni, motivata solo dal desiderio di lavorare per il bene della Città, nel segno della continuità.

Sta nel gioco elettorale che tutti i candidati alternativi siano contro l'Amministrazione uscente, ma stranamente, quasi tutti sono tra di loro l'uno contro l'altro armati, per rancorosi motivi politici o personali.

Io sono per Alatri e con Alatri. Contro nessuno, mai!

Partendo da queste basi e, soprattutto, con la partecipazione della parte sana della Città, abbiamo fatto rinascere Alatri, tirandola fuori da una profonda crisi valoriale, economica e politica. Solo con l'inclusione, la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti i cittadini di buona volontà si può amministrare la nostra Città. E' necessario superare i personalismi, i protagonismi ed i giochi politici, altrimenti si rischia di far ricadere Alatri in quel torpore dal quale con fatica l'abbiamo fatta risvegliare.

I segnali del cambiamento ci sono tutti e sono innegabili: il risveglio dell'interesse dei cittadini intorno alla cosa pubblica, il ritorno ai grandi eventi di massa, il riappropriarsi del territorio e degli spazi, la riconquistata centralità nella politica provinciale, quella vera, quella dei Sindaci.

Abbiamo lavorato molto per questo cambiamento!

Ora, per continuare a crescere, Alatri ha bisogno di continuità! E con questa visione ho riproposto la mia candidatura con una squadra quasi immutata.

Quanto abbiamo fatto, quanto siamo riusciti a mettere in campo in termini di dedizione alla Città, io lo presento a voi, chiedendovi la conferma della vostra fiducia per poter continuare nel lavoro avviato e portare a compimento il nostro progetto per la Città che oggi, finalmente rinata, deve assolutamente cominciare a CRESCERE.

Giuseppe Morini



LAVORO FAMIGLIA SERVIZI PARTE

MORINI SINDACO MORINI SINDACO
Con **MORINI**
Giuseppe



MORINI SINDACO MORINI SINDACO
ALATRI CRESCE
MORINI SINDACO MORINI SINDACO

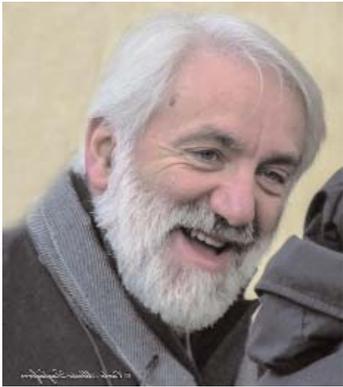
LAVORO FAMIGLIA SERVIZI PARTE





Carlo FANTINI

con Morini Sindaco



Il delegato
alla Cultura Carlo Fantini

CARLO FANTINI, Consigliere Comunale, Delegato alla Cultura della Città di Alatri, candidato nella Lista del PD, a sostegno del Sindaco Morini, traccia un bilancio dell'attività svolta negli ultimi cinque anni, in cui ha lavorato soprattutto per:

VALORIZZARE, potenziandole e trasformandole in veri e propri **'eventi'**, alcune delle più importanti **manifestazioni tradizionali di Alatri** ('Natale' di Alatri, 'Festival Internazionale del Folklore' e 'DopoFestival', 'Fiera delle Cipolle', 'Segui la Stella' - Mostra di presepi artistici, 'Biennale d'Arte Contemporanea', 'Concerto' serale della 'Festa del Patrono San Sisto', etc.);

INTRODURRE importanti e suggestive novità ('Corteo Storico 150° Unità d'Italia', 'Festival Blues', 'Festival delle Cover Band' e 'Pizza in Piazza' a Tecchiena, 'Stasera parliamo di musica', 'Alatri Estate', etc);

RIPORTARE ad Alatri una **stagione teatrale estiva ed invernale** (con, ad esempio, *Giorgio Albertazzi*, *Lello Arena*, *Debora Caprioglio*, *Stefano Masciarelli*), insieme ad una **Scuola di Teatro** attivata presso la Biblioteca Comunale e a diversi **'laboratori teatrali'** negli istituti scolastici del territorio che hanno aderito al progetto, grazie allo strumento delle **'Officine Culturali'** co-finanziate dalla Regione Lazio;



Festival Internazionale del Folklore di Alatri "Flavio Fiorletta"

CREARE degli **allestimenti stabili al Museo Civico**, ormai divenuto una realtà ed un punto di riferimento nel panorama culturale cittadino, che insieme all'**Affresco del Cristo nel Labirinto** ed all'**Acropoli** costituisce il **Sistema Museale Urbano** istituito ufficialmente dal Consiglio Comunale nel 2012;



Fiera delle Cipolle 2015 - Concerto di Ambrogio Sparagna

RESTITUIRE ad Alatri, dopo quasi 130 anni, i **reperti archeologici del famoso 'tempietto etrusco italico'** conservati presso il Museo di Villa Giulia a Roma ed **oggi custoditi nel nostro Museo Civico**;

VALORIZZARE ED AMPLIARE la **Biblioteca Comunale** con l'inaugurazione di due nuove sale, una per la consultazione e lo studio (intitolata a Don Giuseppe Capone contenente i volumi donati per "i giovani di Alatri") ed una dedicata specificamente ai bambini;

DARE SPAZIO E VOCE alla Pro Loco, alle Associazioni, Gruppi, Band, Corali, Compagnie Teatrali, Singoli Musicisti, Poeti, Scrittori, Pittori, Fotografi, Collezionisti, patrocinando e sostenendo concretamente le loro tante ed importanti manifestazioni ed attività;

PROMUOVERE E VALORIZZARE il **volontariato** dei tanti, giovani ed adulti, che hanno voluto condividere la progettazione e l'organizzazione di Eventi e Manifestazioni.

**Per poter continuare a crescere insieme
a servizio della nostra Alatri**

Il 5 Giugno 2016 al Consiglio Comunale di Alatri:

Carlo FANTINI

con Morini Sindaco



ELEZIONI AMMINISTRATIVE



Vota

Roberto GIZZI

MORINI Sindaco



Tanto è stato fatto

In questi cinque anni tanto è stato fatto, ma tanto bisogna ancora fare. Mi avvicino alla fine del mio mandato stanco, ma orgoglioso di essermi reso utile per questa bellissima città, la mia città. All'inizio del mio incarico di Assessore mi ero prefissato di portare a termine tutte quelle opere incompiute che da anni i cittadini aspettavano, senza creare ancora cattedrali nel deserto, ecco perché oggi mi ripresento a voi sicuro e consapevole che qualcosa di buono è stato fatto. Sarebbero tante le cose da dire, ma mi soffermo solo su alcune opere che hanno cambiato l'aspetto della nostra Alatri. Parlo della **rotatoria della ex Stazione**, dove il progetto ricoperto di polvere giaceva nelle stanze del Comune da tantissimi anni, dopo l'intervento di riqualificazione di quest'area fino ad allora abbandonata a se stessa, i benefici sono sotto gli occhi di tutti sia per la viabilità sia per il lustro e decoro che ha dato all'ingresso principale del nostro paese. In un secondo tempo si è aggiunta la sistemazione del-

l'accesso di **Via del Cimitero** e la messa in sicurezza di **Via Montesecco**. Stesso discorso vale per il **Bocciodromo** iniziato non ricordo nemmeno io quando, oggi è una vera e propria realtà, una struttura all'avanguardia, un impianto riconosciuto dalle Federazioni ufficiali che non ha rivali nel centro Italia, frequentata da giocatori professionisti ed amatori, ma non solo, infatti in questa struttura Istruttori qualificati, tengono gratuitamente corsi di gioco delle bocce anche per ragazzi diversamente abili, naturalmente il flusso di sportivi e di pubblico non può che portare beneficio all'economia del nostro paese. Un altro ingresso alla città sta per essere migliorato e mi riferisco a quello di Loc. Bitta e precisamente a **Via Corsa dei Cavalli** oggi ridotta ad una situazione disastrosa, che è oggetto di rifacimento insieme a **Via Vado del Tufo** ed a **Corso Umberto**, mentre **Via Mediana Arilette**, **Via Murette** e **Via Laguccio** sono state già completate, non è stato possibile effettuare prima questi interventi, sia per i tempi tecnici che per l'impegno economico che questo Ente ha dovuto affrontare, con i soli fondi comunali, a causa delle calamità naturali verificatesi in questi anni, togliendoci la possibilità di intervenire sulle strade. In questi anni, infatti, non ci siamo fatti mancare niente, abbiamo dovuto affrontare, alluvioni, vento, neve... ma voglio mettere in evidenza di come senza squilli di trombe, e senza abbatteci, con la calma e con il lavoro, frutto di una amministrazione seria, siamo riusciti sempre ad intervenire in tempi record, per citare solo alcune cose, vedasi il ripristino della viabilità sul **ponte di Carano**, il **ponte in Loc. Fiume**, il **tetto della tribuna rimosso**, la **messa in sicurezza del piazzale e scarpata del ponte d'Alloggio**, ma tanti altri piccoli e grandi interventi, ugualmente importanti, sono stati portati a termine che non sto qui ad elencare. Ma l'opera, l'azione, a cui sono più legato è quella di essere riuscito a vedere la gente di Alatri e non solo, frequentare la **pista di atletica**, un impianto sportivo che poche città possiedono, che dopo anni di chiusura siamo riusciti a rendere fruibile, a restituire ai cittadini, se pur non al cento per cento, ma è stato comunque fatto un grande lavoro.



Bocciodromo - Alatri



Rotatoria - Stazione di Alatri



Lavori in Via Vado del Tufo

Da Fare

In questi cinque anni da Assessore, oltre che portare a termine le opere incompiute, ho seminato, ponendo le basi, affinché opere future che mi sono sempre state a cuore possano un giorno venire alla luce, o con la mia presenza o comunque da chi mi succederà, per il bene della nostra città. Nei miei programmi ho inserito infatti tra le varie opere la realizzazione di un' **Area Camper**, la **Rotatoria di Bitta**, il **Terminal Bus**, il **risanamento spondale del Fiume Cosa**, e sono stati già redatti dei progetti, che sono stati portati all'attenzione della Regione Lazio, con richiesta di finanziamento.

AREA CAMPER: il progetto consiste nella realizzazione di un'area di sosta con 16 piazzole dotate di colonnine per l'attingimento di acqua, energia elettrica, gas ed idonei impianti di scarico fognario. L'area sarà provvista anche di un sistema automatico di accesso h 24, che rilascerà un budget magnetico caricato con cassa automatica. Questa tipologia di area camper, la seconda in Italia per innovazione, permetterà al nostro territorio di entrare nel circuito dei camperisti, e data la posizione favorevole di Alatri, ubicata al centro di un territorio ricco di arte, cultura e bellezze naturali, la nostra città verrebbe interessata da un turismo camperistico.

ROTATORIA DI BITTA: il progetto prevede la riconfigurazione della rotatoria esistente mediante ridimensionamento delle aiuole spartitraffico, nuova segnaletica e la realizzazione di un parcheggio su Via Alcide de Gasperi lato Scuola Media Dante Alighieri. Tale intervento andrebbe a migliorare la viabilità e, quindi, con lo snellimento del traffico, si eviterebbero soste prolungate dei veicoli andando a beneficio della qualità dell'aria, inoltre renderebbe più sicuro il passaggio dei ragazzi all'uscita della scuola e darebbe una maggiore disponibilità e comodità di parcheggio.

TERMINAL BUS: il progetto prevede un'area di sosta e movimentazione autobus Cotral e circolari del servizio di trasporto cittadino, con pensiline etc., da realizzare in un'area in Loc. Chiappitto, indispensabile in una città grande come Alatri, sia per la presenza dell'Ospedale, del Mercato settimanale del Venerdì, delle numerose attività commerciali e delle scuole. La presenza di un Terminal bus andrebbe a snellire il traffico, e darebbe un punto di sosta agli autobus che ora sostano sparsi per la città, inoltre garantirebbe una sicurezza ai pedoni in generale, ma anche alle centinaia di ragazzi che escono dalle vicine scuole, che ora attraversano pericolosamente la strada per raggiungere la fermata degli autobus, inoltre durante la stagione invernale i passeggeri godrebbero di un riparo dalle intemperie proprio per la presenza di pensiline adeguate.

FIUME COSA: i progetti prevedono interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Cosa e quindi di risanamento spondale, infatti il rischio idrogeologico a cui è soggetto il nostro fiume è noto a tutti, come sono noti a tutti i problemi che ogni volta si manifestano durante le forti piogge. Si è lavorato sodo per due anni di seguito, per redigere progetti che potessero essere finanziati ed a breve avremo una cospicua somma da spendere per questi interventi migliorativi.

AL CONSIGLIO COMUNALE DI ALATRI 5 GIUGNO 2016



RETE DI SOLIDARIETA'

LEGALITA'

**SERVIZI PUBBLICI
INCLUSIVI,
DI QUALITA'**



**Fabio
DI FABIO**

**e Morini Sindaco
LA STESSA PASSIONE**

*per una politica a
favore delle persone
e delle famiglie*



DIECI PUNTI PER ALATRI 2016 2021



1 RIORGANIZZARE E VALORIZZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

2 TRASPARENZA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

3 UTILIZZO DELLE RISORSE EUROPEE

4 NUOVO DISEGNO URBANO

5 CREARE SISTEMA TRA PRODUZIONE, TURISMO E TERRITORIO

6 POTENZIARE I SERVIZI SOCIALI

7 NUOVA CULTURA AMBIENTALE

8 SICUREZZA E LEGALITÀ

9 RISCOPRIRE LA CULTURA

10 GIOVANI, ISTRUZIONE E SPORT



Sbarra il simbolo e scrivi
BORRELLI Gianluca

**AVANTI
INSIEME!**

Il 5 Giugno 2016 al Consiglio Comunale di Alatri

Cari concittadine e concittadini, sono Melissa Ritarossi, esercito la professione di avvocato e ho l'onore di annunciare la mia candidatura a consigliere comunale per le prossime elezioni amministrative della città di Alatri.

Il mio nominativo è inserito nella lista del Partito Democratico ed è associato al consigliere Maurizio Maggi, al quale devo con immensa gratitudine l'accettazione alla partecipazione all'agone democratico.

Ho deciso di prendere parte alle consultazioni elettorali in quanto sono mosso innanzitutto dal desiderio di confrontarmi con le persone del mio paese attraverso modalità che non possono trovare di solito occasione di esplicitarsi nell'ambito del mio lavoro: sentirsi utili e comprendere che le persone apprezzano il proprio impegno nella risoluzione dei problemi mi riempie e mi ha sempre riempito di orgoglio ed è questo il primo obiettivo che vorrei realizzare.

In tal senso ritengo di aver trovato nella linea politica e amministrativa del consigliere Maggi una valida sponda programmatica, poiché lo stesso, unitamente agli altri membri del Consiglio e della Giunta cittadina guidata dal Sindaco Giuseppe Morini, è risultato essere l'artefice di un progetto di riqualificazione generale del Comune di Alatri, iniziato dalla riduzione delle spese, delle esposizioni debitorie e degli esborsi inutili ed approdato ad una redistribuzione efficiente ed oculata delle - pur - esigue risorse a disposizione dell'ente territoriale.

Nel confronto con le idee e le intenzioni del mio mentore e del partito di appartenenza ho avuto la possibilità di verificare come gli amministratori uscenti siano stati motivati da un estremo senso di responsabilità, rafforzato dall'indubbia esistenza di vera coesione umana e amicale, e ciò in un periodo storico in cui le istituzioni versano in precario stato economico e patrimoniale. Il nostro Comune tende a vivere un momento di rinascita culturale e sociale, testimoniata dalle numerose iniziative tese allo scambio e all'incremento dei rapporti con altri paesi europei ed extraeuropei e alla disponibilità di nuovi spazi e strutture per la

gestione delle istanze provenienti dal mondo dell'istruzione e della valorizzazione delle persone più disagiate, nonché al proficuo utilizzo del territorio.

Le difficoltà quotidiane nelle quali operano i nostri amministratori spronano ad effettuare interventi concreti, permanenti e radicali, soprattutto nell'ambito degli strumenti di tutela delle categorie più disagiate e a rischio.

Qualora dovessi avere l'onore e la fortuna di essere eletta, il mio impegno, dunque, sarà focalizzato principalmente nella ricerca delle soluzioni più congrue e realistiche alle problematiche di ordine sociale e nel tentativo di alleviare, con l'ineguagliabile aiuto del personale tecnico dei servizi amministrativi preposti, le condizioni di pericolo e di bisogno che molti concittadini si trovano a fronteggiare nell'ultimo scorcio temporale.

Altro ambito di esercizio della funzione amministrativa, che sempre mi è stato a cuore e che credo possa contribuire enormemente alla crescita della nostra città anche in tempo di crisi, è quello costituito dalla valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, culturale e artistico di Alatri. Non starò naturalmente ad enumerare gli infiniti tesori, sia da un punto di vista materiale sia simbolico, di cui ogni cittadino di Alatri è "detentore". Ma mi auguro, anche attraverso il mio diretto apporto, che quegli infiniti tesori trovino finalmente un filo rosso che li esponga nella giusta e meritevole luce e che siano ammirati da quanti più viaggiatori e visitatori sia possibile accogliere nella nostra cittadina: cercherò pertanto di applicarmi per rendere più fruibile e conoscibile il nostro territorio alla domanda turistica, anche tentando di coinvolgere gli altri Comuni della Ciociaria e gli altri enti locali in progetti ed iniziative di sviluppo al fine di "fare rete" e giungere a aprire "nuove rotte" di collegamento tra zone ad alta e potenziale vocazione turistica.

Con questo spirito ed auspicio, Vi saluto e ringrazio per l'attenzione che mi avrete dedicato.

Melissa Ritarossi

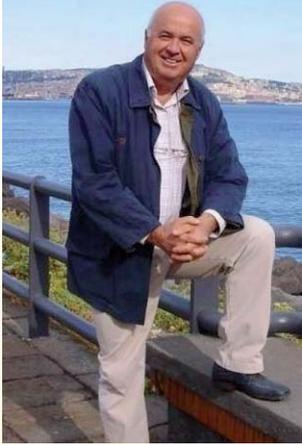
"FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI, RISPETTO PER LE PERSONE"



Melissa
RITAROSSÌ
Alatri Elezioni Comunali, 5 Giugno 2016

Con Giuseppe MORINI SINDACO

AL CONSIGLIO COMUNALE DI ALATRI



Mi presento sono Bruno Sbaraglia, pensionato. Ho lavorato come tecnico meccanico presso la ABB SACE di Frosinone per 38 anni, in molti si chiederanno la motivazione di questo mio intervento nella vita amministrativa della nostra città. Su incitazione di alcuni miei amici, nonché sostenitori, ho deciso di ufficializzare e rendere pubblica la mia candidatura in vista delle prossime amministrative del 5 giugno con il partito dei "Socialisti e Riformisti per Alatri" a sostegno del candidato sindaco Giuseppe Morini. L'idea di candidarmi a consigliere comunale nel comune di Alatri è maturata più di un anno fa, dopo oltre 40 anni di fattiva collaborazione nel partito Socialista Italiano. Mi sono reso conto di quanto

sia importante il ruolo amministrativo nella società e per questo ho deciso di mettermi in gioco, affrontando con timore razionale, gli oltre 350 candidati dei vari schieramenti.

Ci saranno dottori, avvocati, professori, liberi professionisti, imprenditori, operai. E i giovani? molti non vanno nemmeno a votare perché non si rivedono nei propri amministratori. Tanti sono infatti i ragazzi sfiduciati dalla politica: corruzione, raccomandazioni, clientelismo, voti di scambio, grossi compensi e interessi personali. Non possiamo dargli torto, anzi vi assicuro che la penso allo stesso identico modo. La critica, quindi, è sempre necessaria, ma solo se è costruttiva e propositiva. Molti miei amici, appena ho espresso il desiderio di impegnarmi attivamente in

politica mi hanno chiesto il perché di questa importante decisione. A queste persone ho risposto che non ho assolutamente intenzione di guardare passivamente al nostro futuro nelle mani di politici incapaci e privi di senso civico. Per questo non voglio essere vittima di una politica clientelare, pettegola e disfattista. Sento il bisogno di donare incondizionatamente le mie capacità, il mio tempo, le mie idee, le mie passioni a sostegno del sindaco Morini, l'unico in grado di risollevare le sorti della nostra città. Non possiamo rimanere indifferenti davanti agli stupidi teatrini politici.

Non ho grandi aspirazioni o interessi personali se non quello di offrirmi a voi: molti vi diranno che hanno la vittoria in pugno e che aspirano alla carica di assessore, io a differenza loro, vi dico che ho solo il profondo desiderio di rappresentarvi in consiglio comunale con la massima umiltà e disponibilità.

Fai la croce sul simbolo e Scrivi



SBARAGLIA Bruno

con Giuseppe MORINI Sindaco

Stiamo cercando ragazzi da inserire tramite il progetto "Garanzia Giovani" per pubblicazione contenuti sul sito web di **Gente comune**

Per informazioni
contattare la redazione
al num. 0775.442588



#lacompetenzacheinnova

Scrivi

**TOMMASINA
RAPONI**

(in Desiato)



Psicologa clinica e
di comunità.
Esperta nella gestione
degli Enti Locali, con
particolare competenza
nella progettazione
Sociale, Sanitaria ed
Europea.



**Il 5 Giugno 2016 al Consiglio Comunale di Alatri
con Giuseppe MORINI Sindaco.**

Intervista al candidato a Sindaco Avv. Enrico Pavia



L'attuale amministrazione ha portato il comune in una situazione che i Revisori dei conti definiscono di grave tensione finanziaria, che in parole povere vuol dire di quasi dissesto. In tale contesto, trovare le risorse per venire incontro al grido di dolore dei nostri concittadini non sarà facile. Noi ci impegneremo nel tagliare le spese inutili e nell'eliminare gli sprechi per recuperare risorse da destinare a tale scopo.

Poi?

Attiveremo una profonda revisione della macchina amministrativa per renderla più efficiente e produttiva. Vogliamo una Pubblica amministrazione amica dei cittadini e non di ostacolo ad ogni iniziativa. Quindi, attiveremo un serio programma di investimenti a medio e lungo termine per ammodernare la rete infrastrutturale della nostra città. Spendiamo troppo in energia elettrica e in energia termica. E' assolutamente necessario che si riducano i costi che pesano molto sul bilancio comunale. Le risorse risparmiate saranno riutilizzate per migliorare la rete viaria, per implementare l'illuminazione pubblica, anche per garantire ai cittadini maggiore sicurezza e, se possibile, per abbassare le imposte.

Naturalmente ci sarà dell'altro?

Certo, quelli di cui ho trattato sono i due binari principali su cui si muoverà l'amministrazione per rendere di nuovo sostenibile l'attività di governo: l'emergenza data dai tagli ai servizi primari, l'assenza di programmazione per garantire un futuro ai nostri figli. Poi ci occuperemo di tante altre cose, a partire dalle politiche per il lavoro, che in questo quinquennio sono state completamente dimenticate. L'attuale sindaco Morini nel corso di un confronto che abbiamo avuto presso una emittente televisiva locale si è vantato di aver promosso un percorso di inserimento di dieci giovani in im-

prese locali a seguito del quale ben due ragazzi sarebbero stati assunti.

Se questo è tutto ciò che sono riusciti a fare in cinque anni, l'affermazione equivale a certificare il proprio fallimento politico. Noi, anche a mezzo della variante al Piano Regolatore Generale intendiamo creare nuove opportunità dando ai tanti imprenditori locali la possibilità di avere una degna sede di lavoro. Ciò porterà occupazione, in particolare giovanile. Non faremo come l'attuale amministrazione che si è limitata ad operazioni di facciata, anche discutibili. Ovvero come chi da vent'anni promette mari e monti e ancora non è riuscito a fare nulla di buono per il proprio paese, mentre ha fatto moltissimo per se stesso.

Le opere pubbliche?

Vanno completate. In particolare, la scuola di Basciano, il campo di atletica di Chiappitto e il nuovo campo di calcio di Tecchiena. Non possiamo più assistere allo squallido spettacolo delle opere incomplete. Ci impegneremo perché la gestione dei servizi essenziali sia svolta correttamente dai gestori, adottando ogni iniziativa al riguardo, faremo il modo che si arrivi al completamento della rete fognaria e del metanodotto, programmando gli interventi per evitare che le strade appena rifatte vengano di nuovo sventrate.

Per l'ambiente che intendete fare?

Attraverso la riduzione dei consumi energetici, grazie ad un uso massiccio delle energie rinnovabili, avremo una forte riduzione delle emissioni in atmosfera. Lavoreremo affinché si pervenga ad una riduzione dei livelli di inquinamento, incentivando l'uso dei mezzi pubblici, a seguito di un serio piano di riqualificazione del trasporto locale.



turistica di primo livello, promuovendola nelle sedi opportune. Vogliamo restituire al centro storico il ruolo di fucina culturale della città, promuovendo iniziative per far affluire persone dalla periferia e da altri centri agli eventi che andremo ad organizzare. Intendiamo sviluppare una politica che garantisca la sicurezza dei cittadini, anche attraverso una rete di videosorveglianza, da collocare sulle principali arterie del territorio, vogliamo dare alle tante contrade che si trovano sul territorio una loro dimensione urbana che consenta la realizzazione di opere, anche per lo svago, per i più piccoli e per le persone anziane. Vogliamo, infine, sviluppare una rete di relazioni intercomunali per mettere in comune alcuni servizi pubblici, tra cui rifiuti e trasporti, in modo di abbassare le tariffe.

deosorveglianza, da collocare sulle principali arterie del territorio, vogliamo dare alle tante contrade che si trovano sul territorio una loro dimensione urbana che consenta la realizzazione di opere, anche per lo svago, per i più piccoli e per le persone anziane. Vogliamo, infine, sviluppare una rete di relazioni intercomunali per mettere in comune alcuni servizi pubblici, tra cui rifiuti e trasporti, in modo di abbassare le tariffe.

deosorveglianza, da collocare sulle principali arterie del territorio, vogliamo dare alle tante contrade che si trovano sul territorio una loro dimensione urbana che consenta la realizzazione di opere, anche per lo svago, per i più piccoli e per le persone anziane. Vogliamo, infine, sviluppare una rete di relazioni intercomunali per mettere in comune alcuni servizi pubblici, tra cui rifiuti e trasporti, in modo di abbassare le tariffe.

L'ospedale?

E' un patrimonio inestimabile che va salvaguardato e migliorato ad ogni costo, anche se la competenza non è comunale.

Come mai l'alleanza con Programma Alatri?

La consapevolezza che in politica bisogna ricercare ciò che unisce in nome del bene comune, specialmente in tempi difficili. Di fronte alla necessità di restituire alla città una vera, concreta ed efficace attività di governo, affrancandola dalla tirannia dei partiti, non abbiamo avuto esitazione alcuna nel ritrovarci sotto lo stesso tetto. A nostro modo abbiamo compiuto un atto rivoluzionario rompendo schemi oramai obsoleti, tenuti in vita solo per legittimare qualche papavero. Siamo certi che i cittadini perbene hanno compreso e condiviso questo nostro gesto di lealtà e di amore verso la città.

Noi vogliamo ritrovare e trasferire nella vita pubblica gli antichi valori morali che costituiscono il vero patrimonio della società.

Per noi la felicità consiste nella gioia del raggiungimento di uno scopo comune, nell'emozione data da ogni sforzo di creazione.

Avvocato cosa l'ha spinto a scendere in politica.

Avere la possibilità di decidere insieme ai miei concittadini il percorso per rendere migliore la nostra città. Lo scopo della politica è essere al servizio dei cittadini, dando risposte concrete ai loro bisogni. Il sentimento più diffuso oggi è la rassegnazione. La classe politica che si riconosce ancora nei partiti è oramai arroccata in una sorta di torre d'avorio. Il coacervo di interessi e privilegi che si sono ritagliati impedisce loro di comprendere quali siano i reali bisogni della comunità, risolvendosi il tutto in un vuoto rituale in cui si gareggia per gettare fumo negli occhi degli elettori. I cittadini perbene sono oggi senza una valida e credibile rappresentanza politica. Nostro obiettivo è dare loro una speranza. I tanti amici che mi sostengono con passione e i candidati che stanno lavorando alacremente per la vittoria, sono per me motivo di vanto, orgoglio e speranza in un futuro migliore.

Pensa davvero che sarà possibile cambiare le cose.

Sì, volere è potere. In democrazia il potere è nelle mani del popolo. Se si vuole è possibile.

Cosa pensa di fare se diventerà Sindaco?

Preservare i livelli minimi di assistenza e sostegno ai soggetti disagiati e alle famiglie, in particolare a quelle numerose. Come insegnavano i nostri avi, prima vivere poi filosofare. Oggi, come è noto, molti servizi essenziali sono a rischio a causa di una politica clientelare come ad Alatri non si vedeva da tanto tempo. E' fondamentale venire incontro alle tante persone che a causa della crisi economica sono in grossa difficoltà.





PAVIA Sindaco

tra la gente ...sempre!

Cinque anni di cui due in qualità di assessore ai lavori pubblici nella precedente giunta Magliocca, ora Roberto Addesse dopo altrettanti cinque anni ha deciso di tornare sulla scena politica candidandosi a sostegno di Enrico Pavia. "Negli ultimi due anni di assessore i cittadini hanno potuto apprezzare il mio impegno ed efficienza nello svolgimento del mio gravoso compito. Gli innumerevoli interventi di cui vado fiero hanno spaziato dalla manutenzione delle strade all'estensione del gas metano, dalla pubblica illuminazione al completamento di impianti sportivi senza dimenticare importanti interventi nel centro storico come piazza Regina ed altri importanti interventi su tutto il territorio comunale. Grazie alla disponibilità di Enrico Pavia, con il quale abbiamo condiviso diversi ed importanti progetti in giunta, ho ritrovato quello spirito di rimettermi in gioco grazie ad un progetto civico di ampio respiro finalizzato al bene della città. E soprattutto sposando in pieno l'idea che oggi molti partiti stanno vivendo una crisi irreversibile. E il mio entusiasmo è quello dell'intera coalizione civica che supera gli steccati e punta al governo della città. In questi anni dall'esterno ho potuto constatare come sia ormai enorme la distanza che separa i partiti dai cittadini, tante sono state le delusioni che nei confronti di questi sono state date. Delusioni, false promesse, litigi e divisioni. Ecco perché ho accolto con favore il progetto civico di Enrico Pavia che sin dall'inizio ha puntato a creare una vasta coalizione civica dove primaria sarebbe stata l'assenza dei partiti tradizionali, ormai schiacciati da logiche padronali ed individualistiche, e che proprio per questo sta portando al disfacimento i partiti stessi. In tale deprimente contesto si salvano solo i movimenti civici, che, per amore verso il territorio e senso di appartenenza, riescono a cogliere le vere priorità per i cittadini, a governare il presente e a programmare il futuro. Ormai è questa la strada e la scelta sostenuta da Enrico Pavia che ha trovato in me subito un sostenitore convinto. Noi siamo stati sin dal primo momento un movimento civico che ha dialogato senza pregiudizi ideologici, ci siamo subito resi disponibili a partecipare ad un dibattito per elaborare congiuntamente una piattaforma programmatica. E nelle ultime settimane abbiamo trovato un accordo su questi punti con Programma Alatri lista civica che è presente ad Alatri da oltre venti anni. Fuori appunto da sche-



Asilo nido Tecchiena



Area esterna Palazzetto dello sport Tecchiena



Manutenzione via Aldo Moro



Piazza Regina Margherita con nuova pavimentazione e centro storico

mi e logiche partitocratiche oggi non più valide. Queste sono le migliori energie su cui abbiamo voluto credere dal primo istante, il nostro obiettivo era aggregare le migliori energie provenienti dalla società civile e ci stiamo riuscendo. Siamo aperti al dialogo e confronto, non ci interessano polemiche e gli attacchi dei nostri avversari che rispettiamo. Noi crediamo, e io soprattutto, di poter dare un contributo alla nostra terra. Unire le esperienze civiche non può che fare bene alla città l'unione fa la forza, in politica tale prospettiva facilita l'azione amministrativa a vantaggio dell'interesse collettivo. Io ci sono!!



Vota

ROBERTO

ADDESSE

IDA MINNOCCI

candidata al consiglio comunale

"Cari concittadini votate questi due 'Capitani Coraggiosi'..."

Cari Concittadini, sono Ida Minnocci, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Anestesia e Rianimazione; da 27 anni lavoro presso l'ospedale San Benedetto di Alatri. Ho scelto tale professione per passione e per tutta la mia vita lavorativa sono stata coerente con tale scelta; durante questi anni, oltre a fare il medico, mi sono dedicata alla famiglia ma la politica ha sempre avuto uno spazio importante nella mia vita e solo adesso che i figli sono ormai grandi e hanno lasciato il nido, ho deciso d'impegnarmi in prima persona. All'inizio di questa difficile campagna elettorale ero il candidato sindaco delle liste civiche "Programma Alatri" ed "Insieme Si Può" ma il mio obiettivo primario non era un mero successo personale, piuttosto realizzare una grande piattaforma civica che, con il contributo importantissimo delle sue diverse anime, potesse riportare Alatri al suo antico splendore. La coalizione dell'avvocato Enrico Pavia è stata la sola ad aver accettato un confronto programmatico; entrambi eravamo disposti ad un passo indietro ed, alla fine, abbiamo trovato un punto d'incontro con lui candidato sindaco ed io vicesindaco; non ritengo di aver fatto un passo indietro, piuttosto uno di lato per il bene di Alatri, tutto il resto è puro pettegolezzo. La nostra non è una 'Unione contro qualcuno' ma una 'Unione per Alatri', che ha il suo fondamento su un programma condiviso capace di risvegliare questa città sonnolenta ma piena di vivacità sopita. Basti pensare alle numerose Associazioni che vi hanno sede e che sono desiderose di essere prese in considerazione per esprimere tutta la loro creatività. Alla capacità di accoglienza del nostro magnifico Centro Storico, dove vogliamo realizzare un mercato coperto delle erbe, ma anche una passeggiata coperta per i vicoli e strade dedicate non solo agli artisti ma anche agli artigiani ed ai musicisti per avere una Città veramente viva ogni giorno della settimana. La stessa attenzione ritengo sia doverosa per le numerose ed importanti contrade del territorio, istituzionalizzando e valorizzando i comitati di zona. Così come ritengo particolarmente importante la salvaguardia del nostro ospedale, sia in termini di crescita che di sicurezza, senza dimenticare l'importante ruolo che rappresenta per l'economia della città. Ed allora, care Elettrici e cari Elettori, date fiducia a questi due Capitani coraggiosi, che con la loro unione hanno sfidato il mare in tempesta della politica alatrese, per portare la città in un porto sicuro.

Il 5 giugno cambiamo rotta, votate IDA MINNOCCI con ENRICO PAVIA Sindaco.

Ida Minnocci



Sbarra il simbolo e scrivi

Minnocci Ida



Spazio elettorale autogestito

La mia scelta di entrare in politica è dovuta alla stima che provo nei confronti del candidato a sindaco Enrico Pavia, l'unica persona a mio giudizio in grado di dare una svolta concreta all'immobilismo degli ultimi anni. Parlare di programmi può sembrare anacronistico, sotto tutti i punti di vista affascinanti, il difficile è vederli realizzati. Così come avviene per un buon padre o madre nei confronti della propria famiglia, l'amministrazione della cosa pubblica non è altro che la gestione oculata di entrate ed uscite nel rispetto dei suoi cittadini, a garanzia di un futuro migliore. Dicono che siamo bravi nel differenziare gli scarti domestici e non, lo saremo ancora di più se riuscissimo nell'intento di consorzio tutti i comuni circostanti, capoluogo di provincia compreso, al fine di raggiungere un potere contrattuale di rilevanza maggiore. Un consorzio in grado di contrattare con gestori quale Acea ato5, servizio elettrico, aziende di smaltimento rifiuti da un lato e sviluppare al contempo una rete turistica in grado di valorizzare le bellezze artistiche e naturali della nostra terra. Immaginate per un attimo la faccia di un turista, in coda per entrare al Colosseo (ingresso € 15,00), al quale venisse fatta vedere una foto della nostra Acropoli con una breve descrizione, secondo voi attireremmo la sua attenzione? Non dimentichiamo che Roma "Caput Mundi" è a meno di 80 km. Il territorio comunale è disseminato di proprietà immobiliari residenziali in parte o del tutto abusive o comunque adibite ad un uso diverso da quello autorizzato, bisogna dare un'opportunità ove possibile, a tutte queste unità abitative al fine di garantire le future generazioni e dare loro una sicurezza in termini di legalità. L'adozione di un Piano Regolatore Generale può servire a questo e nel contempo garantire tutte quelle realtà produttive che ad oggi sono costrette a recuperare altrove lo spazio necessario a garantire competitività e margini di profitto per tutti. In ultimo e non per minore importanza, l'attenzione va rivolta a tutte quelle realtà agricole locali con prodotti a km zero e nello specifico dedite alla produzione d'olio, vero prodotto di nicchia a livello nazionale su cui puntare per un rilancio di tutto il comparto.

Ritengo che il nostro sia uno schieramento in grado di poter affrontare e soprattutto programmare quanto necessario e doveroso fare. Ci vuole solo tanta buona volontà e spirito di sacrificio, garantisco ed è l'unica promessa che sono in grado di mantenere, di dedicare tempo e passione a questa causa. Come dice un illustre concittadino: "il futuro è adesso", non perdiamo tempo. Che vinca il migliore.

Paolo Pietrobono



Paolo

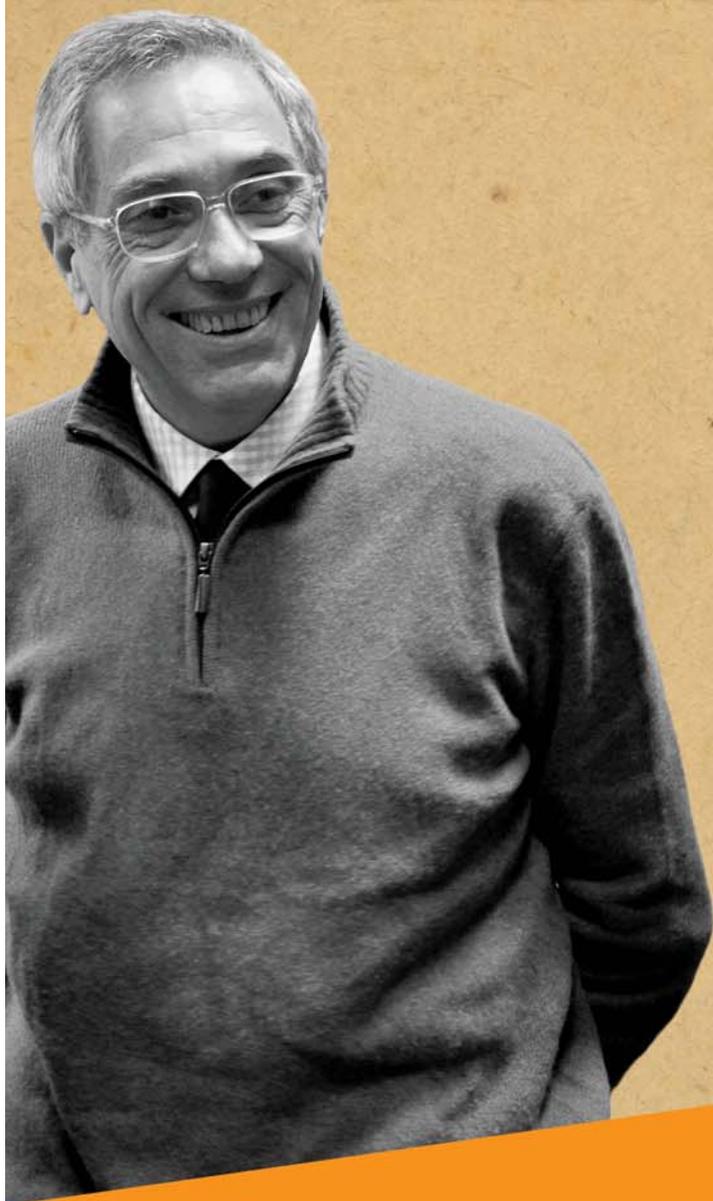
il futuro è adesso

PIETROBONO

Spazio elettorale autogestito



con
**TARCISIO
TARQUINI**
sindaco



Care concittadine e cari concittadini,

voglio che **Alatri** torni ad essere - come è stata nei momenti più belli della sua storia - una città generosa di opportunità, aperta alla partecipazione di tutti, disponibile verso coloro che hanno una buona idea da proporre e la volontà di metterla in pratica.

È questo il cambiamento a cui penso e che sento necessario. È questo il nuovo orizzonte che ci restituirà fiducia e motivazioni per un rinnovato impegno civile. **Per questo mi candido a Sindaco.** Il mio obiettivo, vorrei dire il mio sogno, è diventare non il capo del comune ma il punto di riferimento di questa comunità, composta da ventinovemila abitanti distribuiti in dieci Rioni e 93 contrade. **Un sindaco** che ne interpreti i bisogni e sappia rappresentarne la volontà. In tutti i momenti e nei confronti di tutti. **Un sindaco** che non dica mai "questo non è di mia competenza" perché nulla è al di fuori della competenza del sindaco se c'è un cittadino a domandare il suo aiuto, il suo consiglio, la sua risposta. **Un sindaco** che, per la sua esperienza ma anche per la sua voglia di nuovo, sappia parlare ai giovani, dando loro una ragione per non lasciarci o per tornare, dopo aver conosciuto per studio o per lavoro altri luoghi, altre idee, altra gente.

Creare il nuovo, incoraggiare il talento, premiare il merito è stato il filo rosso della mia attività professionale e pubblica: da insegnante, da giornalista e manager editoriale che ha creato nuovi media e posti di lavoro (numerosi dei quali anche per giovani di Alatri che stanno facendo onore a se stessi e alla nostra città), da presidente del Conservatorio di Frosinone. E ora da presidente di un'Associazione che ha istituito una scuola di lingua italiana per studenti stranieri, primo passo per realizzare quella Città degli Studi che rinnoverà una nostra antica vocazione proiettandoci nel futuro.

Anche adesso, perciò, nell'occasione - che la vita mi presenta e voi, con il vostro voto, potete offrirmi - di mettermi al servizio dell'istituzione posta a fondamento della nostra Repubblica voglio garantire, oltre alla totalità del mio lavoro quotidiano, qualcosa di più: **rinuncerò al mio compenso di sindaco** per finanziare un progetto, ideato e scelto dai nostri giovani - un'opera, un evento, un'installazione - che rappresenti il segno impresso da loro sulla città per riconquistarla e esserne riconquistati.

Da parte mia, sarà la firma in calce al Patto tra generazioni che assicurerà ad Alatri, la nostra piccola patria aperta al mondo, la sua prospettiva d'avvenire.

Tarcisio Tarquini
Candidato Sindaco di Alatri

Credici ALATRI
il cambiamento è possibile

Ci presentiamo siamo **alatri** in comune



MARIA LUISA CAMPOLI
Farmacista. 1979

"Servono sindaco e amministratori competenti per dare una svolta, in modo da valorizzare le immense risorse culturali, sociali e propositive degli alatriensi."



ELEONORA COLAZINGARI
Pedagogista. 1978

"Voglio dare una mano per far rinascere Alatri, per un futuro migliore per i nostri giovani, le persone meno fortunate e per tutta la nostra comunità."



ANGELA FLORI
Docente di lettere. 1968

"Con Alatri in comune, la scuola intreccerà iniziative con enti e associazioni culturali e sportive. Solo così la scuola diventerà motore di forte tenuta sociale."



ROBERTA MALANDRUCCO
Ragioniera. 1973

"Voglio dare il mio impegno e la mia passione alla mia città. Voglio vedere rifiorire le sue contrade e i suoi rioni. Voglio farla migliore, per noi e per i nostri figli."



ANDREA MANGIAPELO
Commerciante. 1990

"Sono giovane e voglio che Alatri torni ad essere una vera e propria città funzionale, come dovrebbe essere la terza città più grande della provincia."



PATRIZIA MASTROMATTEI
Insegnante di sostegno. 1967

"Mi occupo da sempre di sociale, sia nella vita privata che professionale. Voglio che Alatri diventi una città-simbolo di solidarietà e civiltà."



MARCO ODARGI
Architetto urbanista. 1968

"Solo regole strutturate e condivise attraverso una nuova pianificazione del territorio possono ridare l'ordine e lo sviluppo che Alatri merita."



ANNA RITA PELOROSSO
Fisioterapista. 1968

"Il nostro è un patto con Alatri, è un accordo tra generazioni diverse, è un appello alla partecipazione, è una chiamata alla responsabilità e all'impegno."



STEFANO PITOCO
Dipendente OMRON. 1969

"La nostra città ha bisogno di essere amministrata con senso civico ed equità, con la diligenza del buon padre di famiglia, anche per i figli meno fortunati."



PAOLA ROLLETTA
Giornalista. 1963

"Voglio che Alatri torni ad essere un centro di cultura, di qualità, famosa nel mondo. Metterò a disposizione le mie esperienze e la rete di conoscenze internazionali."



CRISTIANO ROSSI
Architetto. 1972

"Voglio che Alatri torni ad essere quella dei miei ricordi d'infanzia, ovvero una città amata e apprezzata dai suoi abitanti e anche e soprattutto dai visitatori."



GIULIO ROSSI
Dipendente ASL. 1957

"Mi impegno per il bene comune, per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed architettonico di Alatri, pubblico e privato."



LUCA SALVADORI
Compositore. 1958

"Alatri ha bisogno di investire in luoghi culturali, di coordinare le iniziative in un progetto comune, di puntare sulla qualità, per rafforzare l'immagine della città."



BRUNO SCERRATO
Imprenditore. 1978

"Metto a disposizione la conoscenza delle dinamiche commerciali e sociali, l'esperienza organizzativa e l'amore incondizionato per Alatri."



CRISTINA TARQUINI
Docente di pianoforte. 1967

"Voglio che gli spazi scolastici siano anche centri di formazione e di aggregazione per bambini, ragazzi di tutte le età, per genitori e nonni. Credici Alatri!"



ALESSIO VEGLIANTI detto Palmer
Dipendente Agusta. 1974

"Voglio che Alatri non faccia più scappare i suoi figli. Voglio che Alatri non sia più una città dormitorio. Voglio che Alatri si svegli e riparta."

**Credici ALATRI
il cambiamento è possibile**



Ci presentiamo siamo **prospettiva futura**



GALIONE VINCENZO

Avvocato. 1964

"Se è vero che le persone si riconoscono dalle proprie azioni, allora potrete comprendere quanto io sia innamorato di questa città e di tutto il territorio".



COLELLA ANTONIO

Fotografo. 1963

"È arrivato il momento di mandare a casa quelli che hanno ridotto il nostro paese alla desolazione. Siamo persone serie e sincere, senza interessi né vincoli."



MAZZOCCHIA ALBALISA

Insegnante di sostegno. 1964

"Metto a disposizione il mio lavoro come coordinatrice provinciale di servizi rivolti a persone con disabilità visive. Voglio riscoprire l'identità di Alatri".



INCELLI INCELLI ORLANDO

Ufficiale Aeronautica Militare. 1964

"Amo Alatri. Voglio dare finalmente il mio contributo per un decisivo cambio di rotta. Vorrei farlo con tutti voi!"



GALUPPI PAOLO

Fisioterapista. 1966

"Sono convinto che la strada che finora è stata fatta prendere ad Alatri non sia quella giusta. Serve più qualità al vertice, poiché Alatri lo merita."



DI PIPPO CLELIA

Medico. 1980

"Per tutelare la salute psicofisica dell'individuo, bisogna migliorare la qualità di vita. Ognuno di noi deve lavorare per il miglioramento della propria città."



COCCIA MARIA ANTONIETTA

Insegnante. 1964

"Noi cittadini dobbiamo trasformarci in partecipanti attivi. I problemi della città devono essere familiari ai suoi amministratori più delle loro faccende private."



D'AGOSTINI ROSALBA

Cancelliere. 1958

"Metto a disposizione la mia competenza di professionista e sindacalista sempre attenta alle problematiche di chi lavora onestamente."



FRIONI ALESSIA

Laureanda in Scienze del Servizio Sociale. 1994

"Mi candido perché solo la partecipazione attiva della popolazione e l'impegno di noi giovani porteranno un vero rinnovamento alla nostra Alatri."



MITITELU FLORENTIN

Teologo. 1961

"Sono impegnato in prima linea per tutelare i diritti di tutti ma soprattutto della numerosa comunità rumena che abita nel territorio di Alatri."



TOTI FRANCO

Cancelliere in pensione. 1946

"Metto tutta la mia competenza e la mia esperienza al servizio di una collettività che ha il dovere di cambiare. Crediamoci!"



BOEZI EDOARDO

Laureando in Scienze Agrarie. 1996

"L'agricoltura deve diventare un forte fattore di sviluppo. Ci vogliono azioni coordinate per creare un contesto che la valorizzi. Insieme possiamo."



DI MUZIO SUSANNA

Commercialista. 1976

"Voglio un progetto di rinascita, unione, condivisione e determinazione, per la nostra città, per migliorare il nostro futuro e quello dei nostri figli".



LEMMA MASSIMO

Cuoco. 1986

"Guardiamo al futuro perché noi siamo il futuro. Per il mio paese il meglio deve ancora arrivare. Cambiare è un dovere di tutti noi!"



PAVIA ELEONORA

Commessa. 1969

"Mi occupo a tempo pieno della mia famiglia ma trovo sempre tempo per le persone meno fortunate. Nel tempo libero scrivo libri."



GERLINI ROBERTA

Disoccupata. 1989

"Voglio il meglio per la mia città. Per avere il meglio, c'è bisogno di cambiamenti. Per questo voglio dare un contributo per far sì che ciò accada."

Con **TARQUINI**
sindaco



Ci presentiamo siamo patto civico alatri



BOEZI ANDREA

Disoccupato. 1986

"Non voglio emigrare! Voglio rimanere ad Alatri, lavorare e costruirmi una famiglia. Voglio partecipare e vivere il cambiamento della mia città".



CAPITANELLI PATRIZIA

Impiegata. 1965

"Credo nella sicurezza sulle strade, nelle scuole e sul lavoro. Con un'Amministrazione competente si può crescere insieme sicuri."



CAPONERA ELEONORA

Studentessa. 1992

"Credo nella realizzazione del nostro programma politico. Patto Civico non limiterà la propria azione politico-amministrativa al solo comune di Alatri."



CECI DANILO

Imprenditore edile. 1972

"Mi candido perché voglio vedere Alatri con un piano colore per i palazzi, senza rattoppi, e con rispetto. Alatri merita tutto il nostro impegno."



CIANFROCCA VALERIA

Studentessa. 1997

"Voglio dire ai giovani che la città è nelle nostre mani e se non votiamo le cose non cambiano. Dobbiamo credere nel cambiamento e votarlo."



CICUZZA VILLA TONY

Elettricista. 1982

"Molti miei amici hanno scelto di andare via perché Alatri non ha più niente da offrire. Ho deciso di metterci tutta la voglia di riscatto che è in tutti noi!"



COLLEPARADO NADINO

Insegnante. 1958

"Mi piace l'idea di trasparenza, di onestà politica e soprattutto di partecipazione attiva per il cambiamento moderno della nostra città."



DELL'ORCO CINZIA

Dipendente Cooperativa. 1972

"Sono stanca di risposte negative. Voglio risposte affermative alle idee per migliorare la nostra città. Per questo mi candido e sostengo Tarcisio Tarquini."



GNEO CARLA

Volontaria. 1972

"Voglio che Alatri risplenda di luce nuova, voglio una città libera e piena di progetti. Voglio un'Amministrazione che ascolti i suoi cittadini."



IABONI DEBORA

Impiegata. 1971

"È facile lamentarsi per la crisi economica e sociale ma ci vuole coraggio ad impegnarsi e mettere la propria tessera nel mosaico del cambiamento."



PRO GABRIELE

Organizzatore eventi. 1992

"C'è un bisogno tremendo di cambiamento. Insieme al sindaco Tarcisio Tarquini possiamo cambiare Alatri. Io ci credo. Credeteci anche voi!"



SABELLICO BRUNO

Pensionato. 1946

Voglio il cambiamento per la mia città: Alatri, fatta da dieci rioni e novantatre contrade. Ci piaccia o no, la politica incide sul nostro futuro."



SECCI BARBARA

Sarta e barista. 1986

"Se non ti impegni le cose non cambiano. Se ti lamenti e non agisci le cose non cambiano. C'è troppo da cambiare, c'è bisogno dell'impegno di tutti noi."



VOLPARI CARLA

Avvocato. 1983

"Ho deciso di espormi in prima persona perché dobbiamo restituire dignità alla nostra Città. Impegno e partecipazione per un cambiamento sicuro."



DEL GRECO EMANUELA

Studentessa in medicina. 1996

"Bisogna credere e coltivare i propri sogni. Il mio è quello di far qualcosa per Alatri, città che tanto amo da non riuscire a trasferirmi a Roma."



COLELLA MICHELE

Impiegato. 1978

"Sono impegnato con il Gruppo Folk Aria di Casa Nostra, nell'organizzazione del Festival Internazionale del Folklore. Le nostre tradizioni sono la nostra forza."

Con **TARQUINI**
sindaco



Intervista al candidato a sindaco di Fumone Flavia Di Fede



Sono Flavia Di Fede, ho 28 anni, laureata in Lettere Moderne presso l'Università Tor Vergata di Roma. Da anni impegnata nel sociale ho ricoperto la carica di Presidente della Pro loco di Fumone per ben quattro anni e ancora prima segretaria di suddetta associazione. È stata proprio l'esperienza della pro loco il trampolino di lancio che ha fatto sì che ora mi trovo candidata alla carica di sindaco del mio bellissimo paese.

Perché ha deciso di scendere in campo, come è nata questa avventura?

"Un grande senso di responsabilità, e soprattutto senso di servizio mi hanno spinto a scendere in campo. L'amore che nutro per Fumone mi ha portato ad assumere in prima persona la guida di questo progetto. Sono orgogliosa di essere a capo di una squadra valida e efficiente come quella di "ScriviAMO il FUTURO" formata da persone audaci e competenti. Fumone è una comunità che mi ha dato tanto in termini di opportunità, affetto, qualità della vita e amicizie. Dunque è proprio questo sentimento di attaccamento che provo nei confronti del mio Paese mi ha portato a prendere la decisione di intraprendere questo percorso.

Dopo quattro anni, lo scorso novembre ho terminato il mio mandato di Presidente e riscontravo tra le persone molto consenso e tanta fiducia nei miei confronti, ho avuto sin da subito un cospicuo numero di sostenitori che mi hanno spalleggiato affinché scendessi in campo. In un breve lasso di tempo ho creato intorno a me un gruppo validissimo, fatto di persone con tanta voglia di fare e un grande desiderio di mettersi in gioco. Ho fortemente voluto al mio fianco una squadra formata da persone già note, che possono vantare competenze acquisite in questi anni, e da candidati nuovi, che si affacciano con entusiasmo per la prima volta alla gestione della cosa pubblica e per raggiungere gli obiettivi che intendiamo realizzare, abbiamo deciso di darci un solo scopo: "Lavorare per il bene del paese".

Veniamo a te. Con la pro loco hai portato avanti in modo considerevole le

manifestazioni e tutti gli eventi realizzati. A proposito di questo quali sono le tue più grandi soddisfazioni e quali sarebbero le prime mosse che faresti in caso di vittoria?

"Da Presidente pro loco sono riuscita a riportare Fumone a livelli considerevoli, ho organizzato eventi che hanno richiamato l'attenzione di migliaia di persone, e vedere il mio paese stracolmo di gente è stata per me l'emozione e la soddisfazione più grande, i complimenti per il lavoro e l'organizzazione di ogni singolo evento erano sempre tantissimi, questo mi portava a lavorare sempre meglio dedicandoci tutto il mio tempo, perché sapevo che era un tempo speso per la comunità e ciò mi spingeva a fare sempre di più. Grazie a questa esperienza ho conosciuto persone importantissime per me, per il mio crescere e per il ruolo che ricopro, ho avuto esperienze televisive che hanno dato a me personalmente e Fumone un lustro non indifferente. Ora sono consapevole che l'esperienza amministrativa che mi accingo ad intraprendere è molto più impegnativa e laboriosa, ma posso assicurarvi che conti-

nista della vita amministrativa, deve essere portato a conoscenza delle problematiche e degli obiettivi che saranno perseguiti dall'amministrazione".

Quali sono i punti cardini del tuo programma elettorale?

"Il programma elettorale della lista "ScriviAMO il FUTURO" intende indicare una visione dell'istituzione Comune e della Comunità, come un comune aperto, capace di rispondere alle esigenze dei suoi cittadini secondo i principi di solidarietà, equità e condivisione. Da laureata in lettere e da guida turistica (questo è il lavoro che svolgo da più di dieci anni) non posso non avere un occhio di riguardo per la cultura e il turismo: Fumone ha un centro storico invidiato da molti, un paese che presenta uno scenario fuori dal comune, in grado di riportarci indietro nel tempo, grazie alla sua perfetta conservazione, un borgo medievale ricco di storia basti pensare all'importanza del castello Longhi De Paolis con il giardino pensile più alto d'Europa o all'importanza storico/religiosa della figura di Papa Celestino V, nonché la bellezza degli scorci e angoli

importantissima sia a livello fisico che cognitivo per la vita delle persone e lo faremo, per esempio, ristrutturando il campo sportivo sito in località Canterno, perché è giusto che le generazioni più giovani e quelle future abbiano la possibilità di coltivare i propri sogni.

Rivolgeremo l'attenzione per ogni fascia sociale del paese dai bambini ai giovani agli anziani, sono fortemente convinta che abbiamo bisogno della forza dei giovani, della saggezza degli anziani, della sensibilità delle donne, della visione degli imprenditori, della precisione dei professionisti ma soprattutto dell'azione concreta dei costruttori di futuro".

Un sindaco molto giovane, che effetto fa?

"È un compito difficile e impegnativo, ma allo stesso tempo ritengo sia un compito notevole e per alcuni aspetti posso dire affascinante. Con me Fumone avrebbe un sindaco giovane, di soli 28 anni, laureato e soprattutto per la prima volta, un sindaco donna. È questa un'esperienza che mi responsabilizza molto ma, per quanto mi riguarda vi dico che il mio sarà un impegno costante e infaticabile, e io sarò vicino al mio territorio e alla mia gente, paziente ascoltatrice, com'è nella mia natura, e mi dedicherò a cercare di risolvere i problemi dei cittadini e del territorio ponendo particolare attenzione all'aspetto della vita sociale, alla comunicazione ed alla trasparenza. Ritengo che Amministrare un Comune sia prima di tutto un dovere civico e morale piuttosto che un privilegio, e per questo motivo ho fatto la scelta di dedicare il mio tempo al governo del mio paese con rispetto ed umiltà".

Perché l'elettore dovrebbe votare te alle prossime amministrative del 5 giugno?

"Perché sono giovane e una donna, come ho già detto, sarebbe questo un forte cambiamento per Fumone. Perché tutti hanno potuto vedere il mio operato negli anni passati, in cui ho mostrato tanta voglia di fare e con spigliatezza e verve sono riuscita a riportare risultati che non si vedevano da tempo a Fumone.

Tutti hanno visto com'è stato il mio approccio alla gestione di ogni attività intrapresa e portata a termine. Così continuerà ad essere, sarò al servizio di ogni cittadino, dedicherò tutto il mio tempo alla gestione della cosa pubblica, ne farò il mio lavoro.

Ritengo che il Sindaco non deve limitarsi a fare il capo dell'amministrazione comunale, ma è in realtà il leader di una comunità e quindi deve farsi carico di tutti i problemi che lo riguardano, ecco perché ritengo fondamentale l'operato di tutto il gruppo, ci deve essere collaborazione reciproca, solo così si può garantire progettualità, sviluppo e progresso per il paese.

Confido nella vostra fiducia e nel vostro sostegno".



nuerò ad impegnarmi per il bene della collettività, stando vicina alle problematiche del paese e alle richieste di ogni singolo cittadino. Condividendo con voi un percorso di idee e di collaborazione operosa per costruire Fumone, il nostro bellissimo paese, come vogliamo e come meritiamo. Mi adopererò in prima persona, misurandomi su problemi reali e con forte spirito di servizio affinché ci sia TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE; Il cittadino deve essere protago-

medievali.

Abbiamo il lago di Canterno da valorizzare ci impegneremo a migliorare il territorio limitrofo. Oltre a questo, tra i tanti punti del nostro programma elettorale abbiamo importanti progetti in campo dell'agricoltura favorendo le aziende agricole del territorio e, rivedendo il piano regolatore, la possibilità di realizzazioni di parcheggi nelle zone sprovviste, provvederemo al decoro urbano del paese nonché allo sport, atti-

Intervista al candidato a sindaco di Fumone Cav. Uff. Maurizio Padovano

Cavaliere, cosa l'ha spinto ad accettare la candidatura a Sindaco di Fumone?

Dopo molti anni vissuti per lavoro in giro per l'Italia e per il mondo, durante i quali però non ho mai interrotto i rapporti con il mio amato Paese, ho concluso la mia lunga parentesi professionale e, quindi, sono libero da impegni. Ad un certo punto è emersa l'opportunità della candidatura, ho accettato con orgoglio e con la speranza di poter mettere a disposizione del mio paese il tempo e l'esperienza.

Come è emersa tale proposta?

Alcuni mesi fa un gruppo di amici mi hanno proposto la candidatura a sindaco di Fumone. Sinceramente, al momento rimasi piuttosto sorpreso, ma il mio profondo attaccamento alle istituzioni e la mia indole propositiva mi hanno spinto a dire "SI".

Con il passare dei giorni, con mia grande e gradevole sorpresa, ho incontrato il favore ed il compiacimento di numerosissimi cittadini che come me hanno Fumone nel cuore. Questo sentimento di affetto e rispetto mi ha entusiasmato e sono sicuro di poter ricoprire il ruolo di Sindaco con umiltà e con grande senso del dovere.

Lei ha servito lo Stato per tanti anni, che esperienze ha maturato?

Mi sono arruolato nell'Esercito nel 1978, sono trascorsi 38 anni.

Nel corso della mia carriera ho avuto l'onore ed il privilegio di svolgere incarichi di prestigio e di grande responsabilità, sia in Italia che all'estero.

In Italia ho lavorato per circa 30 anni a vari livelli, negli Uffici Centrali del Ministero della Difesa, mentre all'estero sono stato impiegato per 3 anni presso l'Ambasciata d'Italia in Argentina, per 3 anni presso la Rappresentanza Italiana alle Nazioni Unite in New York e per 7 mesi presso il Comando EUFOR in Sarajevo.

Durante il servizio prestato in Italia ho acquisito un'ampia esperienza nei settori dell'amministrazione dello Stato e nella gestione del personale, mentre la permanenza all'estero, oltre all'opportunità di perfezionare varie lingue, mi è servita per acquisire metodi e modelli relazionali tipici del contesto diplomatico. Probabilmente sono stato fortunato, ma ritengo di aver avuta la meravigliosa opportunità di accumulare un ampio ventaglio di esperienze che sarei ben felice di mettere a disposizione dei miei concittadini.

Qualora dovesse diventare Sindaco, cosa intende fare?

Insieme con i miei colleghi, candidati consiglieri, abbiamo meditato, discusso e condiviso un programma che ha l'ambizione di apportare uno slancio verso un sicuro miglioramento del nostro Paese.

Più che fare l'elenco di una serie di opere, abbiamo preferito piuttosto cer-

care mettere in evidenza un metodo di lavoro, quello che condividiamo e cioè rendere anzitutto un servizio.

Già dal 2000, la Legge ha introdotto l'obbligo di presentare, unitamente alla candidatura, il programma amministrativo che si intende realizzare. Ebbene, pur condividendo tale obbligo, noi riteniamo che sia altrettanto importante presentare agli elettori il metodo di lavoro che si ha in mente, infatti, noi al primo posto abbiamo scritto: trasparenza. Seguono, nell'ordine, disponibilità ad ascoltare, senso di responsabilità nel capire i problemi ecc. ecc.

Questo è il metodo, poi, ovviamente, seguono i vari punti programmatici, ma ci teniamo molto ad illustrare il metodo di lavoro, insom-

ma, prima il "come" e poi il "che cosa". Siamo certi di interpretare correttamente il dettato costituzionale in proposito: il Sindaco deve svolgere le sue funzioni con la più scrupolosa attenzione verso i cittadini che egli rappresenta, perché tutti i cittadini hanno pari diritti e pari dignità.

Questa è la base sulla quale abbiamo costruito il nostro programma e che riteniamo nostro fermo punto di partenza.

Ma in concreto può farmi qualche esempio?

Immaginiamo un'amministrazione trasparente, tutti i cittadini dovranno conoscere il bilancio del Comune, dovranno sapere come e dove vengono spesi i soldi, i lavori eseguiti e quelli programmati. Al riguardo faremo delle assemblee pubbliche per informare e per ascoltare le opinioni dei cittadini e delle Associazioni presenti sul territorio, comprese quelle di categoria come Commercianti e Artigiani.

Un settore che a noi sta molto a cuore, essendo consapevoli delle potenzialità che Fumone potrebbe esprimere, è quello culturale e turistico. Siamo d'accordo con quanti ritengono che la cultura sia il sale della vita e per Fumone c'è poco da inventare, possiede potenzialità inesprese notevoli, siano esse storiche, ambientali o architettoniche. In un periodo come quello che stiamo attraversando, caratterizzato da una devastante crisi economica, sono certo che il settore culturale possa dare un slancio notevole per valorizzare il turismo e rappresentare opportunità lavorative, perché Fumone, al pari di altri Comuni della nostra zona, avverte il dramma della disoccupazione. Noi abbiamo alcune idee per offrire qualche opportunità di lavoro a singoli cittadini o a piccole imprese, ma non ci sembra opportuno utilizzare questi temi in campagna elettorale, dico solo che vi sono idee in proposito e l'applicazione è nelle nostre intenzioni.

Nella lista vi sono persone già esperte di amministrazione?



Guardi, per quanto mi riguarda, questo è proprio l'ultimo dei problemi. Intanto credo nel principio che "si impara a camminare camminando". Più che ad una esperienza amministrativa io credo molto di più nell'esperienza di vita, è questa che aiuta ad affrontare e risolvere i problemi delle persone. E nella mia lista ne abbiamo da vendere, ogni candidato è portatore di varie esperienze, il mio compito sarà quello di armonizzarle e stimolarle. Perché un'amministrazione funzioni bene sono necessarie due cose: il ruolo po-

litico fatto di idee, di entusiasmo di disponibilità ed il ruolo amministrativo assicurato dai funzionari e dipendenti che in armonia con il livello politico completano l'azione. Troppo spesso viene ignorato il loro ruolo, ma io lo ritengo molto importante, sono loro che assicurano il funzionamento della macchina amministrativa che, naturalmente, ha bisogno della "benzina" politica.

Noi e voi insieme per Fumone, perché questo nome e questo simbolo?

Il nostro simbolo, che è stato realizzato con il contributo di tutti i miei consiglieri, rappresenta, come ho già detto, il metodo di amministrare che intendiamo attuare: "Noi amministratori con il coinvolgimento di tutta la cittadinanza per il bene del nostro Paese". Renderemo i cittadini e le Associazioni di categoria partecipi alle scelte politiche che li riguarda.

La Fenice sta ad indicare il desiderio di rinascita dalle ceneri. Naturalmente intendiamo la rinascita culturale-turistica-sociale che riteniamo essere fonte di nuove opportunità lavorative. In estrema sintesi il nostro simbolo esprime i valori in cui ci riconosciamo: servire la comunità creando nuove opportunità per il bene di Fumone.

Elezioni amministrative del 5 giugno 2016

FUMONE

Vota la Lista N° 4

NOI E VOI INSIEME PER FUMONE



VOTA

MAURIZIO PADOVANO

SINDACO

Veneta Cucine

PROGETTI DI VITA

...cucine piene di vita!



Se acquisti una cucina
2 elettrodomestici sono **GRATIS***



SEVI MOBILI
INTERIORS

> SCOPRI IL NUOVO **BONUS ARREDO**
PER LE GIOVANI COPPIE

OMAGGIO
Lavastoviglie
e Top quarzo
marmo arredo

TECCHIENA DI ALATRI (FR)
www.sevi.it Tel. 0775.409022

*vedi regolamento